



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 20 ottobre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 6

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti » 16

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 17

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 38

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 38

Rettifiche » 40

Indice degli annunci commerciali Pag. 40

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TOSTO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Lercara Friddi

Capitale sociale L. 400.000.000

Società n. 3252 del registro imprese di Palermo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Francesco Pizzuto sito in Palermo, in viale Croce Rossa n. 33 in prima convocazione per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite art. 2446 del Codice civile;
2. Conversione capitale sociale in Euro;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

L'amministratore unico: Tosto Salvatore.

S-25794 (A pagamento).

RONDINO - S.p.a.

Battipaglia (SA), via Belvedere n. 210

Capitale sociale L. 528.858.000 interamente versato

Registro imprese n. 3324/2226

C.C.I.A.A. n. 51037

Codice fiscale n. 00182960658

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 11 presso lo studio del notaio Rosa Barra in Battipaglia, via Italia n. 28/C per deliberare in merito alla proposta della società scadente il 31 dicembre p.v.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio De Stefano

C-27282 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE PANORMUS**Soc. cons. p.a.**

Sede in Palermo, via S.re Meccio n. 25

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Palermo n. 32112

Codice fiscale n. 03596730824

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 5 novembre 2000 alle ore 19 presso i locali del Jolly Hotel, sito al Foro Italico, Palermo ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bozza accordo definitivo per la realizzazione del centro commerciale e conseguenziale conferimento di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Achille Andò.

S-25795 (A pagamento).

IONICS ITALBA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Livraghi n. 1/B

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, in prima convocazione per il giorno 10 novembre 2000, ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e conseguente aumento;
2. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 6 (capitale sociale); art. 10 (convocazione assemblee); art. 12 (partecipazione alle assemblee); art. 15-bis nuovo (deleghe per la partecipazione alle assemblee); art. 18 (convocazione Consiglio); art. 19 (poteri Consiglio);
3. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Azioni depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o il Credito Italiano di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Sergio Cialliè

M-8259 (A pagamento).

BEA SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in piazzale dell'Industria n. 46

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma n. 100105/1999

Avviso di convocazione ordinaria e straordinaria

I signori della Bea Systems Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede, in piazzale dell'Industria n. 46, per il giorno 7 novembre alle ore 12, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione e nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

I soci che intendono intervenire dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pierre Ludovic-Jean Violo.

S-25777 (A pagamento).

PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale € 182.694.200 versato

Registro delle imprese di Milano n. 197367

Codice fiscale n. 00470500018

Partita I.V.A. n. 05930650154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Sarca n. 222, per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 14,50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222 oppure presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 11 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Giuseppe Morchio

S-25778 (A pagamento).

LSF ITALIAN FINANCE COMPANY - S.p.a.

Milano, via L. Temolo n. 4

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 262546/1999

R.E.A. n. 1600824

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12968260153

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 14, presso la sede sociale in via L. Temolo n. 4, Milano, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni dei componenti del Consiglio di amministrazione e conseguente nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, nonché del presidente e del vice presidente;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori, nonché degli emolumenti al presidente.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni ai sensi di legge. Per l'intervento all'assemblea in oggetto è prevista la possibilità di conferire delega scritta purché la sottoscrizione dell'azionista delegante sia autenticata da notaio e tale rappresentanza non sia conferita agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della società.

Milano, 16 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gregory Inglis Strong

S-25779 (A pagamento).

TOSI EZIO & C. - S.p.a.

Sede in Palermo, viale Michelangelo n. 1542
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese n. 15804 del Tribunale di Palermo
Codice fiscale n. 00623880820

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 7 novembre 2000 alle ore 9,30 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, l'8 novembre 2000, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo; determinazione poteri e competenze.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Fabrizio Loiacono

S-25791 (A pagamento).

MINERVA AIRLINES - S.p.a.

Sede legale in Catanzaro, via degli Svevi n. 8
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Catanzaro n. 6510
R.E.A. - C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 144845
Partita I.V.A. n. 01937650792

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della «Minerva Airlines S.p.a.» sono invitati ad intervenire all'assemblea che si terrà in seduta ordinaria presso la sede legale in Catanzaro, alla via degli Svevi n. 8 nel giorno 6 novembre 2000, ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo nel giorno 24 novembre 2000, ore 9,30, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione generale della società e deliberazioni conseguenti;
2. Comunicazioni del presidente e dei consiglieri con deleghe.

In seduta straordinaria presso lo studio del notaio Paola Gualtieri, in Catanzaro, alla via San Nicola n. 8 nel giorno 6 novembre 2000, ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo nel giorno 24 novembre 2000, ore 11,30, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Catanzaro, 11 ottobre 2000

Minerva Airlines S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Mancuso

S-25801 (A pagamento).

TELLUS - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale L. 700.000.000
Registro imprese n. 238392 - R.E.A. n. 001171464

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Luigi Prinetti, in Milano, via S. Marta n. 19 per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Approvazione bilancio al 6 novembre 2000;
3. Emissione prestito obbligazionario.

Il presidente: dott. Enrico Gianzini.

S-25792 (A pagamento).

VALECO - S.p.a.

Sede in Brissogne (AO), località Les lles
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Registro imprese di Aosta al n. 5723/487/35
Codice fiscale n. 0052700079
C.C.I.A.A. di Aosta n. 46833 R.E.A.

Convocazione di assemblea

Per il giorno 7 novembre 2000, alle ore 14,30, in Aosta, regione Borgnalle n. 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Rapporti con la Regione Autonoma Valle d'Aosta;
Proposta di distribuzione straordinaria di utili.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Antonietti

S-25796 (A pagamento).

FORMIA SERVIZI - S.p.a.

Fornia, piazza Municipio snc
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01994200598

I signori azionisti, sono convocati per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede legale in Fornia, piazza Municipio, l'assemblea ordinaria della società Fornia Servizi S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione compensi presidente del Consiglio di amministrazione e sindaci;
2. Definizione incarichi e relativa remunerazione;
3. Varie ed eventuali.

Fornia, 16 ottobre 2000

Il presidente: Benedetto Cardillo.

S-25803 (A pagamento).

S.A.IM. - Società Amministrazione Immobiliare
Società per azioni

Sede in Roma, viale U. Tupini n. 180
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 412/74
Codice fiscale n. 01776370585

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 16 del giorno 7 novembre 2000, presso la sede sociale, in Roma, viale U. Tupini n. 180, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della società, ai sensi dell'articolo 2365 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso le banche incaricate, Banca di Roma S.p.a. e BNL S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gino Berretta

S-25771 (A pagamento).

SATE SAFETY DEVICES TECHNOLOGY - S.p.a.

Salerno, via Wenner
Capitale sociale L. 1.392.000.000
Codice fiscale n. 02882570654

Convocazione assemblea ordinaria e assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della EPP S.p.a., in Salerno alla via Diomedea Cioffi, n. 22/H alle ore 16, del giorno 6 novembre in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 7 novembre stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, ed in assemblea straordinaria alle ore 16,30 stesse date e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ricomposizione del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
2. Ricomposizione del Consiglio di amministrazione e determinazione compenso;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti previsti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei soci alle assemblee valgono le norme di legge e di statuto.

Salerno, 12 ottobre 2000

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Pasquale Cirota

C-27322 (A pagamento).

ALESSI DOMENICO - S.p.a.

Bassano del Grappa (VI), via dei Tulipani n. 3/5
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1487
C.C.I.A.A. di VI n. 135398
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00541780243

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale per il giorno 7 novembre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2000 nello stesso luogo e per la stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie;
2. Aumento gratuito del capitale sociale e sua contestuale conversione in € 6.000.000;
3. Adozione di un nuovo statuto sociale, contenente tra l'altro la modifica dell'oggetto sociale, la precisazione del numero civico della sede sociale, modificazione alle regole sulla rappresentanza in assemblea e la previsione della possibilità di nominare un presidente onorario.

Parte ordinaria:

1. Variazione numero componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo membro ad integrazione dello stesso;
2. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Bassano del Grappa, 11 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessi Domenico

C-27323 (A pagamento).

ARIETE - FATTORIA LATTE SANO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Registro imprese MI n. 110696

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notaio dott. Capaccioni, in Milano, via Morozzo della Rocca n. 8, per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta aumento capitale e conversione in Euro;
2. Proposta variazione numero consiglieri;
3. Proposta variazione modalità convocazione assemblea e consiglio;
4. Proposta adozione nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Determinazione numero consiglieri;
2. Nomina cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o la Banca di Roma, via M. Minghetti n. 17, Roma.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Lorenzoni

M-8317 (A pagamento).

SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Aurelio Saffi n. 18

Capitale sociale L. 276.291.703.500 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 160430/1999

Codice fiscale n. 12213600153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la Sala Congressi della Telecom Italia S.p.a., in via Bentola n. 34, per il giorno 20 novembre 2000 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4, del Codice civile, di massime L. 8.120.447.200 mediante emissione di massime n. 162.408.944 nuove azioni ordinarie Seat - Pagine Gialle, da nominali L. 50 cadauna, da liberarsi mediante conferimento in natura di massime n. 10.150.559 azioni ordinarie di Consodata S.A., ciascuna del valore nominale di € 0,35; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di L. 8.333.333.350, mediante emissione di n. 166.666.667 nuove azioni ordinarie Seat - Pagine Gialle da nominali L. 50 cadauna, da riservarsi a De Agostini Invest S.A.; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di aumento del capitale sociale scindibile ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4, del Codice civile, di massime L. 9.549.264.700, mediante emissione di massime n. 190.985.294 nuove azioni ordinarie Seat - Pagine Gialle da nominali L. 50 cadauna, da

liberarsi mediante conferimento in natura di massime n. 732.600 azioni ordinarie di Matrix S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 ciascuna; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4, del Codice civile, di massime L. 5.493.374.200 mediante emissione di massime n. 109.867.484 nuove azioni ordinarie Seat - Pagine Gialle da nominali L. 50 cadauna, in due tranches rispettivamente di massime L. 3.662.498.450, mediante emissione di massime n. 73.249.969 nuove azioni ordinarie e di massime L. 1.830.875.750, mediante emissione di massime n. 36.617.515 nuove azioni ordinarie da liberarsi mediante conferimento in natura di massime n. 7.354 azioni ordinarie di Cecchi Gori Communications S.p.a., ciascuna del valore nominale di L. 1.000.000 ed in particolare, rispettivamente di massime n. 4903 azioni ordinarie e di massime n. 2.451 azioni ordinarie; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4, del Codice civile, di massime L. 570.136.900 mediante emissione di massime n. 11.402.738 nuove azioni ordinarie Seat - Pagine Gialle da nominali L. 50 cadauna, da liberarsi mediante conferimento in natura di massime n. 850.532 azioni ordinarie di Data-bank S.p.a., del valore nominale di L. 2.000 ciascuna; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

6. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4, del Codice civile, di massime L. 2.217.230.550 mediante emissione di massime n. 44.344.611 nuove azioni ordinarie Seat - Pagine Gialle da nominali L. 50 cadauna, da liberarsi mediante conferimento in natura di massime n. 52.379 azioni privilegiate, del valore nominale di 0,01 sterline ciascuna, e di massime n. 29.099 azioni ordinarie, del valore nominale di 0,01 sterline ciascuna, di Mondus Ltd.; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

7. Proposta di aumento del capitale sociale ai sensi degli articoli 2440 e 2441, comma 4, del Codice civile, di massime L. 7.033.626.850 mediante emissione di massime n. 140.672.537 nuove azioni ordinarie Seat - Pagine Gialle, da nominali L. 50 cadauna, da liberarsi mediante conferimento in natura di massime n. 13.895.706 azioni ordinarie, del valore nominale di 0,01 sterline ciascuna, di TDL Informedia Ltd.; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

8. Proposta di aumento, con esclusione del diritto di opzione, del capitale sociale di massime nominali L. 6.350.000.000, mediante emissione di massime n. 127.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 50 cadauna, riservato a dipendenti di Seat - Pagine Gialle e delle società controllate; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

9. Modifiche statutarie relative all'articolo 18, lettera (iv), dello statuto sociale concernenti l'elevazione da L. 65 a L. 200 miliardi del limite di valore ivi previsto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede legale in Torino, via Aurelio Saffi n. 18, l'ufficio societario in Torino, strada del Lionetto n. 6 e presso la Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Torino, 20 ottobre 2000

Seat - Pagine Gialle S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Lorenzo Pelliccioli

S-25907 (A pagamento).

PLAYTIME - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Dante n. 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese n. 36589/2000 (Tribunale di Milano)
 Codice fiscale n. 01530910981
 Partita I.V.A. n. 02928790969

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Genghini in Cinisello Balsamo, via Libertà n. 89 per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.150.000.000; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 4 ottobre 2000

L'amministratore unico: Dante Tagliabue.

M-8281 (A pagamento).

TERRE DA VINO - S.p.a.

Moriondo Torinese, via Roma n. 50
 Tel. 011/9927070

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Torino n. 794/80
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03600700011

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 15 presso via Bergesia n. 6, Barolo, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 novembre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 3.872.540.000 frazionabili nei cinque anni successivi e relativa trasformazione in Euro;
2. Modifica articoli 1, 2 e 5 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato nei termini le azioni da essi possedute presso la sede sociale.

Moriondo Torinese, 11 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Ottria

C-27315 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Aziende di credito al n. 5128
 Appartenente al gruppo bancario Casse del Tirreno
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
 Sede legale Livorno, piazza Grande n. 21
 Capitale sociale L. 94.539.000.000
 Iscritta al registro delle imprese n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela il seguente provvedimento, avente decorrenza 12 ottobre 2000:

- aumento del Prime Rate aziendale dal 7,75% all'8%;
- aumento del Top Rate aziendale dal 14,50% al 14,75%;
- aumento generalizzato dello 0,25% dei tassi applicati sulle aperture di credito in conto corrente e sulle altre sovvenzioni attive non regolate in conto corrente.

Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a.
 Il direttore generale: Mauro Gagliani

S-25783 (A pagamento).

EMIL BANCA**Credito Cooperativo Bologna - S.c. a r.l.**

Bologna, via Emilia Ponente n. 260
 Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 1.619.100.000
 Registro delle imprese n. 66936
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04268470376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, viene informata la clientela che, con decorrenza 15 ottobre 2000, vengono aumentati dello 0,25% i tassi applicati ai fidi utilizzabili in conto corrente ed alle operazioni di finanziamento regolate contrattualmente da tassi ordinari (non indicizzati e non fissi).

Fermo il resto.

Bologna, 10 ottobre 2000

Il direttore generale: Lelli Giuseppe.

B-955 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
 Registro delle imprese di Mantova n. 10
 Codice fiscale n. 00141280206

Comunicato (ai sensi dell'articolo 2503-bis, secondo comma del Codice civile) ai possessori di obbligazioni convertibili prestito subordinato Banca Agricola Mantovana 1995-2001 7%, prorogabile al 2003, convertibile con warrant (ISIN = IT0000558483) prestito obbligazionario subordinato convertibile Banca Agricola Mantovana 7% 1996-2001, serie speciale Banca Popolare di Abbiadegraso (ISIN = IT0000564770).

Si informano i portatori delle obbligazioni sopra indicate che il Consiglio di amministrazione della Banca Agricola Mantovana S.p.a. ha espresso il proprio orientamento favorevole alla realizzazione della fusione per incorporazione nella stessa Banca Agricola Mantovana S.p.a. della Società BISIEL S.p.a., il cui capitale è da essa interamente posseduto.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 2503-bis, secondo comma del Codice civile, si concede ai portatori delle suddette obbligazioni la facoltà di richiederne la conversione anticipata in azioni ordinarie nel rapporto di:

una azione Banca Agricola Mantovana, godimento 1° gennaio 2000, per ogni obbligazione «95-2001» da nominali L. 11.000;
tre azioni Banca Agricola Mantovana, godimento 1° gennaio 2000, per ogni obbligazione «96-2001» da nominali L. 31.000.

Le obbligazioni consegnate per la conversione cessano di essere fruttifere dal 1° gennaio 2000, precisandosi che sulle obbligazioni «96/2001» verranno corrisposti gli interessi maturati (dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999) contestualmente alla messa a disposizione delle azioni.

Le richieste di conversione anticipata dovranno essere presentate presso gli sportelli della Banca Agricola Mantovana S.p.a. o presso gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli per le obbligazioni dalla stessa amministrate tassativamente entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I certificati rappresentativi di obbligazioni non immessi nel sistema di gestione accentrata dovranno essere consegnati ad un intermediario autorizzato per la dematerializzazione muniti della cedola in corso.

Le azioni derivanti dalla conversione verranno messe a disposizione degli aventi diritto il 2 gennaio 2001.

Mantova, 16 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni

S-25846 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 1/3

Registro delle imprese n. 191495 - R.E.A. n. 389703/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807391204

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, si comunica che:

a) con decorrenza 10 ottobre 2000 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive, c/c e anticipi su crediti Italia/Estero subiranno un aumento generalizzato di 0,25 punti.

Bologna, 10 ottobre 2000

Il direttore: Bacchini Evaenza.

B-951 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO (BOLOGNA) - S.c.r.l.

Sede legale in Castenaso (Bologna)

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 358.620.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814

Codice fiscale n. 00389400375

Comunicazione ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 con decorrenza 11 ottobre 2000 i tassi debitori subiscono un aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-954 (A pagamento).

BANCA GENERALI - S.p.a.

PRIME - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
(Art. 2501-bis, quarto comma)*

1.A) Società incorporante: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Banca Generali - Società per azioni; capitale sociale: L. 80.000.000.000 interamente versato composto da n. 8.000.000 azioni da nominali L. 10.000; sede: Trieste, via Machiavelli n. 4; iscritta al n. 11901 del registro delle imprese di Trieste; iscritta al n. 103698 del R.E.A. di Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00833240328; oggetto: esercizio dell'attività bancaria e quindi la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle loro varie forme; azionisti: unico azionista Assicurazioni Generali S.p.a.

1.B) Società incorporanda: tipo: società per azioni; denominazione sociale: Prime S.p.a.; capitale sociale: € 21.872.500 interamente versato composto da n. 42.062.500 azioni da nominali € 0,52; sede: Milano, via Turati n. 9; iscritta al n. 310591 del registro delle imprese di Milano; iscritta al n. 118242 del R.E.A. di Milano, codice fiscale n. 03827290010 e partita I.V.A. n. 10135700150; oggetto: esercizio non nei confronti del pubblico dell'attività di assunzione di partecipazioni in altre società o enti; la società ha inoltre per oggetto lo svolgimento di prestazioni di consulenza in materia finanziaria nonché di servizi nel settore della finanza aziendale; lo svolgimento dell'attività di studio, ricerca o sviluppo nel settore della finanza aziendale; lo svolgimento dell'attività di studio, ricerca o sviluppo di prodotti e strumenti finanziari nonché la prestazione di servizi per la realizzazione di operazioni finanziarie in genere; azionisti: unico Azionista Assicurazioni Generali S.p.a.

3. Rapporto di cambio delle azioni: essendo il capitale sociale della società incorporante Banca Generali S.p.a. e della società incorporanda Prime S.p.a. entrambi interamente posseduti dal medesimo socio unico, Assicurazioni Generali S.p.a. si rendono applicabili le semplificazioni previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile (cd. fusione semplificata).

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: al socio unico Assicurazioni Generali S.p.a. verranno assegnate n. 4.235.100 (quattromilione duecentotrentacinquemila) azioni di nominali L. 10.000 (diecimila) ciascuna nella misura complessiva di L. 42.351.000.000 (quarantaduemilardi duecentocinquantomilioni), pari all'intero aumento di capitale sociale della società incorporante.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporante: le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma del Codice civile o dalla successiva data indicata nell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese ove hanno sede le società partecipanti alla fusione e precisamente presso il registro delle imprese di Trieste in data 13 ottobre 2000, presso il registro delle imprese di Milano il 13 ottobre 2000.

Lì, 14 ottobre 2000

p. Banca Generali S.p.a.

Il consigliere: dott. Aldo Minucci

Il direttore generale: dott. Daniele Cabiatto

Prime S.p.a.

Il presidente: dott. Giovanni Perissinotto

S-25762 (A pagamento).

VULCANAIR - S.p.a.**NEAPOLITANA - S.r.l.***Estratto delibere di fusione*

Con atti per notaio Giuseppe Satriano di Napoli del 21 giugno 2000, la società «Neapolitana S.r.l.», con sede legale in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15, capitale sociale di L. 12.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 844997/96 S.O., iscritta al R.E.A. al n. 563495, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07071080639 e la «Vulcanair S.p.a.», con sede legale in Napoli, alla via Francesco Caracciolo n. 15, capitale sociale di L. 14.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5291/89 S.O., iscritta al R.E.A. al n. 465301, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05931950637, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione perfetta della società «Vulcanair S.p.a.» in «Neapolitana S.r.l.».

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Vulcanair S.p.a. sono imputate al bilancio della società incorporante Neapolitana S.r.l. è stabilita al 1° gennaio 2000, sottoposta al verificarsi della condizione che l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione sia effettuata entro il termine del 31 dicembre 2000, a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile. In caso di stipula dell'atto di fusione in data successiva, la data di decorrenza dell'atto resta spostata al 1° gennaio 2001.

Non è previsto rapporto di cambio o conguaglio non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari benefici o vantaggi alcuni a favore degli amministratori o dei soci partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Napoli il 16 ottobre 2000 (protocollo n. 75194 e n. 75208).

p. Neapolitana S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto Giordano

Vulcanair S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Marco De Feo

S-25770 (A pagamento).

EUROPEAN POLYETHYLENE CORPORATION

(ITALIA) - S.p.a. in breve «E.P.C.»

Milano, via Degli Artigianelli n. 10

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese Milano n. 313390

Codice fiscale n. 01814810923

C.E.C.A. ITALIANA - S.p.a.

Pioltello (MI), via Galileo Galilei n. 51/53

Capitale sociale L. 1.010.000.000

Registro imprese Milano n. 91007

Codice fiscale n. 00770480150

Con rispettive delibere assembleari del 6 ottobre 2000 repertorio n. 19068/5867 et 19069/5868 entrambe a rogito notaio Gabriele Franco Maccarini, omologate dal Tribunale di Milano il 13 ottobre 2000 con decreti n. 19.117 et 19.118 iscritte al registro delle imprese di Milano il 16 ottobre 2000 per entrambe le società, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società C.E.C.A. Italiana S.p.a., nella società European Polyethylene Corporation (Italia) S.p.a.

Non si fa luogo ad alcun conguaglio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

L'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto retroattivo, ai soli fini contabili e fiscali dal primo gennaio dell'anno nel quale avrà luogo l'ultima delle iscrizioni così come prescritto dall'articolo 2504-bis secondo comma del Codice civile.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari sono stati previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante, a seguito del perfezionamento della fusione, si trasformerà in società a responsabilità limitata, assumendo la denominazione di C.E.C.A. Italiana S.r.l., con sede in Pioltello (MI), via Galileo Galilei n. 51/53, modificherà il proprio oggetto sociale e provvederà inoltre alla conversione del capitale sociale in Euro.

Milano, 16 ottobre 2000

dott. Gabriele Franco Maccarini, notaio.

S-25782 (A pagamento).

FERRAMENTA DACCÒ - S.r.l.**IMMOBILIARE DACCÒ - S.r.l.**

Estratto di delibera di fusione
(Ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Tipo di fusione: per incorporazione della società Immobiliare Daccò S.r.l. nella società Ferramenta Daccò S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Immobiliare Daccò S.r.l. con sede in Conegliano (TV), via D. Manin n. 48, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 41302 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 03163960267;

incorporante: Ferramenta Daccò S.r.l. con sede in Conegliano (TV), via D. Manin n. 48, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 41301 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 03163980265.

Il rapporto di cambio, senza conguagli in denaro, è di 1:1. L'assegnazione delle quote avverrà mediante l'aumento del capitale sociale che la incorporante ha deliberato per L. 99.000.000 (novantanove milioni) e con attribuzione proporzionale ai soci della incorporanda.

Le quote assegnate avranno godimento dalla data di effetto della fusione.

Decorrenza: ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda.

Nessuna trattativa particolare o vantaggio particolare di cui ai n. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Attuazione: sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1999.

La delibera di fusione è stata depositata al registro delle imprese di Treviso in data 12 ottobre 2000, protocollo n. 40112 (per Immobiliare Daccò S.r.l.) e protocollo n. 40114 (per Ferramenta Daccò S.r.l.).

Treviso, 12 ottobre 2000

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-25781 (A pagamento).

BABINI - S.p.a.

Estratto della deliberazione di scissione parziale mediante la costituzione di una società a responsabilità limitata, di cui all'atto del notaio Marcello Pans di Jesi dell'8 settembre 2000, n. 51108 di repertorio, (da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile).

Società scindenda: Babini S.p.a. con sede a Camerano, via Dretissima del Conero n. 55, avente il capitale sociale di L. 1.120.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 5444, codice fiscale n. 00173320425;

Società beneficiaria che si origina con la scissione: Babini Immobiliare 2000 S.r.l. con sede a Camerano, via Dretissima del Conero n. 55, con capitale sociale di L. 20.000.000.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scindenda in proporzione alle azioni della società Babini S.p.a. da questi detenute al momento della stipula dell'atto di scissione.

Non è previsto scambio e quindi conguaglio in denaro.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione e con tale decorrenza saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scindenda relativamente agli elementi patrimoniali che le verranno trasferiti.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento né possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda né per quelli della costituenda beneficiaria.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Ancona in data 13 ottobre 2000.

Jesi, 17 ottobre 2000

Marcello Pane, notaio.

IG-61 (A pagamento).

F.LLI MUNARETTO DI GIUSEPPE - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), via Val Cismon n. 38

SOLE - S.r.l.

Sede in Vicenza, Contrà S. Marco n. 43

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione (art. 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2502-bis primo comma del Codice civile si pubblica per estratto quanto deliberato dalle due società partecipanti all'operazione di fusione:

1. Società incorporante: F.Lli Munaretto di Giuseppe S.r.l., con sede in Thiene (VI), via Val Cismon n. 58, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11610 registro imprese di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01269670244.

2. Società incorporanda: Sole S.r.l., con sede in Vicenza Contrà S. Marco n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 34537/98 registro imprese di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02692470244.

Le deliberazioni di fusione sono state adottate dalle assemblee straordinarie delle società rispettivamente:

per F.Lli Munaretto di Giuseppe S.r.l., in data 27 giugno 2000 con atto n. 18.740 di repertorio del notaio Gianluca Rosa di Piovene Rocchette, atto iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 13 ottobre 2000;

per Sole S.r.l., in data 28 giugno 2000, con atto n. 18.741 di repertorio del notaio Gianluca Rosa di Piovene Rocchette, atto iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 13 ottobre 2000.

Le deliberazioni assunte dalle due società concordemente stabiliscono di approvare il progetto di fusione predisposto dagli amministratori e quindi di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Sole S.r.l.», nella società «F.Lli Munaretto di Giuseppe S.r.l.», sulla base del progetto di fusione, e ciò mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, alle seguenti condizioni:

a) non esistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari vengono riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

b) in dipendenza della fusione la società «F.Lli Munaretto di Giuseppe S.r.l.», subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte le passività indistintamente;

c) essendo la società «F.Lli Munaretto di Giuseppe S.r.l.», titolare dell'intero capitale sociale della società «Sole S.r.l.», non sono da de-

terminare né il rapporto di cambio, né gli eventuali conguagli in denaro, né le modalità di assegnazione delle azioni, né la data dalla quale esse azioni partecipano agli utili;

d) ai fini civili la fusione ha effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Vicenza;

e) le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione, e ciò anche ai fini fiscali;

f) lo statuto della società incorporante rimane invariato.

p. F.Lli Munaretto di Giuseppe S.r.l.

Il presidente: Munaretto cav. Giuseppe

p. Sole S.r.l.

L'amministratore unico: Stimamiglio dott. Angelo

S-25798 (A pagamento).

TUBI DI QUALITÀ - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Dalmine, piazza Caduti 6 luglio 1944 n.1

Capitale versato L. 20.678.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 41963

Estratto delibera fusione 5 settembre 2000 n. 78273 rep. not. Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 26 settembre 2000

TAD COMMERCIALE - S.p.a.

Tabi Acciaio Derivati

(incorporanda)

Sede in Dalmine, piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1

Capitale versato L. 10.000.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 43576

Estratto delibera fusione 5 settembre 2000 n. 78274 rep. not. Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 29 settembre 2000

TUBICAR - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Carbonara Scrivia, strada statale dei Giovi n. 13

Capitale versato L. 1.500.000.000

Registro imprese di Alessandria n. 448

Estratto delibera fusione 5 settembre 2000 n. 78275 rep. not. Parimbelli, depositata nel registro imprese di Alessandria il 13 ottobre 2000

DALMINE - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Dalmine, piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1

Capitale versato € 185.068.800

Registro imprese di Bergamo n. 42628

Estratto delibera fusione 5 settembre 2000 n. 78272 rep. not. Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 26 settembre 2000

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione delle Tubi Di Qualità S.r.l., TAD Tubi Acciaio Derivati, Commerciale S.p.a. e Tubicar S.p.a. nella Dalmine S.p.a.

La incorporante Dalmine S.p.a., possiede tutte le quote e azioni delle dette incorporande; non è stato quindi previsto nessun rapporto di cambio e modalità di assegnazione di azioni e data di partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non è stato riservato, non ricorrendone neppure i presupposti, alcun trattamento particolare a categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Parimbelli notaio incaricato.

S-25799 (A pagamento).

YORKSHIRE COLORANTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Villa Guardia (CO), via Monte Bianco n. 24

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Codice fiscale n. 00387990138

YORKSHIRE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittorio Veneto n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 10672370151

Progetto di fusione per incorporazione della Yorkshire Italia S.r.l. nella Yorkshire Coloranti Italia S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Yorkshire Coloranti Italia S.p.a., sede legale in Villa Guardia (CO), via Monte Bianco n. 24, capitale sociale L. 2.700.000.000, registro delle imprese di Como n. 9182, R.E.A. n. 144120, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00387990138;

società incorporanda: Yorkshire Italia S.r.l., sede legale in Milano, via Vittorio Veneto n. 4, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 326487, R.E.A. n. 1394455, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10672370151.

2. Statuto della società incorporante - Modifiche statutarie: lo statuto della società incorporante, nella versione attuale ed in quella riflettente le modifiche derivanti dalla fusione, è allegato al presente progetto sub A) e B) rispettivamente.

In particolare lo statuto che verrà adottato dalla società incorporante a seguito della fusione si differenzierà da quello vigente all'articolo n. 5, come segue:

l'art. 5 (capitale sociale) è stato sostituito dal seguente:

il capitale sociale è di L. 2.890.000.000 diviso in numero 289.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna;

il capitale sociale potrà essere aumentato con delibera a sensi di legge.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: all'atto e per effetto della fusione della Yorkshire Italia S.r.l. nella Yorkshire Coloranti Italia S.p.a., il capitale sociale di Yorkshire Coloranti S.p.a. verrà aumentato di L. 190.000.000.

Il rapporto di cambio sarà determinato in n. 19.000 azioni di Yorkshire Coloranti Italia S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 per n. 20.000 quote di Yorkshire Italia S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, non possedute dalla società incorporante ed annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: la fusione di Yorkshire Italia S.r.l. nella Yorkshire Coloranti Italia S.p.a. verrà attuata mediante: aumento del capitale della incorporante Yorkshire Coloranti Italia S.p.a. dell'importo di L. 190.000.000, da attribuire agli attuali azionisti detentori di quote per nominali complessive L. 20.000.000 della società incorporanda Yorkshire Italia S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, in base al rapporto di cambio specificato al punto 3.

Si procederà all'attribuzione delle azioni spettanti in concambio a far giorno da quello di efficacia della fusione presso la sede dell'incorporante.

5. Data dalla quale le nuove azioni assegnate partecipano agli utili: le nuove azioni assegnate dall'incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti 3) e 4), avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non esisteranno categorie di soci cui venga riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano in data 13 ottobre 2000 al n. 1107405 e nel registro delle imprese di Como in data 12 ottobre 2000 al n. CC00049.

Yorkshire Coloranti Italia S.p.a.:

Alberto Fasola

Yorkshire Italia S.r.l.:

Michael Greenhalgh

C-27310 (A pagamento).

ROLF - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese, viale Campania n. 24

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 43707

(Tribunale di Monza)

MACMA - S.r.l.

Sede legale in Pregnana Milanese, via Lab. Olivetti n. 38

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro imprese al n. 272655

(Tribunale di Milano)

Con verbale del 5 ottobre 2000 notaio R. Giacosa n. 31.324/4.820 rep., reg. Milano atti pubblici, il 12 ottobre 2000, e iscritto al R.I. di Milano il 16 ottobre 2000 (per Rolf S.p.a.), e con verbale del 5 ottobre 2000 notaio R. Giacosa n. 31.325/4.821 rep., reg. Milano atti pubblici il 12 ottobre 2000, e iscritto al R.I. di Milano il 16 ottobre 2000 (per Macma S.r.l.), le assemblee straordinarie dei soci delle società Rolf S.p.a. e Macma S.r.l. hanno deliberato approvare il progetto di fusione iscritto al R.I. di Milano il 25 settembre 2000.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Rolf S.p.a. con sede legale in Cologno Monzese (MI), viale Campania n. 24, capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) al n. 43707, codice fiscale n. 02494880012 e partita I.V.A. n. 02015730969;

Macma S.r.l. con sede legale in Pregnana Milanese (MI), via Lab. Olivetti n. 38, capitale sociale di L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano (Tribunale di Milano) al n. 272655, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08823970150.

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle società descritte al precedente punto 1, avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Magma S.r.l. nella società Rolf S.p.a.

Le quote della incorporanda verranno tutte annullate. La società Rolf S.p.a. non procederà ad alcun aumento di capitale sociale. Nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale delle suddette società risulta interamente posseduto dall'unico socio Gapi S.r.l.

Inoltre, risulta applicabile l'art. 2504-quinquies del Codice civile relativo alle fusioni per incorporazione di società interamente possedute e quindi, non si provvede alla redazione della relazione degli amministratori ex art. 2501-quater del Codice civile, né richiedere la relazione degli esperti ex art. 2501-quinquies del Codice civile, del pari il progetto di fusione non contiene alcuna indicazione in merito agli elementi di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Atto costitutivo della società incorporante.

Lo statuto della società incorporante, attualmente in vigore, viene allegato al presente progetto sotto la lettera A) (omissis).

4. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6) del Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini di cui al comma 7 dell'art. 123 D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci e tutte le azioni e le quote delle società partecipanti alla fusione hanno le medesime caratteristiche e prerogative. Alla data di redazione del progetto di fusione non sono in essere prestiti obbligazionari.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-25800 (A pagamento).

AGROCARNI TURATE - Soc. coop. a r.l.

Sede in Turate, via Como n. 52, località Cascina Piatti
Registro imprese di Como n. 11862 Tribunale di Como
Codice fiscale n. 00799770136

SAN CLEMENTE

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Turate, via Como n. 65/67, località Cascina Piatti
Registro imprese di Como n. 9424 Tribunale di Como
Codice fiscale n. 00444080139

Estratto di delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Federica Giazzi in data 20 settembre 2000, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione di «San Clemente Società Cooperativa a responsabilità limitata» in «Agrocarni Turate Soc. Coop. a r.l.».

2. La incorporante non procede ad alcun aumento del proprio capitale poiché non vi è luogo per alcun scambio di partecipazioni, pertanto non viene in alcun modo violato il disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma del Codice civile.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini fiscali ed ai fini dell'imputazione al bilancio, la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 2000.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono iscritte presso il registro delle imprese di Como in data 16 ottobre 2000.

Como, 16 ottobre 2000

Federica Giazzi, notaio.

S-25805 (A pagamento).

TOMET - S.r.l.

Sede a Castelgomberto (VI)
Capitale L. 300.000.000
C.C.I.A.A. Vicenza n. VI 116/8644
Codice fiscale n. 00286820246

SEATING - S.r.l.

Sede a Comedo Vicentino (VI)
Capitale L. 357.000.000
C.C.I.A.A. Vicenza n. VI 116/30132
Codice fiscale n. 00910860246

Estratto delibere di fusione per incorporazione della Società Seating S.r.l. nella Società Tomet S.r.l. (ex art. 2502-bis del Codice civile)

La fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

L'incorporante, con l'atto di fusione:

verrà trasformata in società per azioni con la denominazione di Tomet S.p.a.;

procederà all'aumento del capitale da L. 300.000.000, a € 600.000 con emissione di n. 600.000 azioni da un Euro ciascuna; modificherà di conseguenza lo statuto adeguandolo alle norme di legge.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno del mese nel quale l'atto di fusione verrà depositato presso il registro delle imprese.

Non esiste alcun particolare trattamento riservato ai soci o agli amministratori, né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le delibere di fusione sono state iscritte in data 16 ottobre 2000 presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 40904/2000 e 40903/2000.

Vicenza, 16 ottobre 2000

Tomet S.r.l.: Cracco Cellerino

Seating S.r.l.: Cracco Basilio Roberto

S-25802 (A pagamento).

IMBALLI - S.r.l.

Sede in Bregnano, via Milano n. 64
Capitale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 25619 Tribunale di Como
Codice fiscale n. 01898380132

**EUROSCATOLA
di Cappelletti Silvio e C.
Società in accomandita semplice**

Sede in Cantù, via dei Santi n. 5
Registro imprese di Como n. 8585 Tribunale di Como
Codice fiscale n. 00355320136

Estratto di delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Massimo Caspani in data 15 settembre 2000, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione di «Euroscatola di Cappelletti Silvio e C. società in accomandita semplice» in «Imballi S.r.l.».

2. La incorporante non procede ad alcun aumento del proprio capitale, che verrà assegnato ai soci della incorporanda, senza alcun conguaglio, in misura proporzionale alla quota di partecipazione da ciascuno di essi posseduta nel capitale della incorporanda medesima; le quote della incorporante che verranno assegnate ai soci della incorporanda avranno godimento dal 1° gennaio dell'esercizio in corso del quale avrà efficacia la fusione.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale sarà stipulato ed avrà efficacia l'atto di fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Como in data 16 ottobre 2000

Como, 16 ottobre 2000

Massimo Caspani, notaio.

S-25804 (A pagamento).

C.I.A.S. GROUP - S.p.a.
Costruzioni Immobiliari Appalti e Servizi
Sede in Milano, via Mascagni n. 14

TESTI - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Parma, strada Garibaldi n. 1

Giusta verbale ai rogiti del dott. Marco Micheli, notaio in Parma, in data 5 settembre 2000 rispettivamente ai numeri 31847/1994 e 31848/1994 di repertorio, omologati dal Tribunale di Milano il 25 settembre 2000 al n. 17565/2000 e dal Tribunale di Parma il 26 settembre 2000 al n. 2075/2000, registrati a Parma il 19 settembre 2000 ai numeri 6646 e 6649, depositati per l'iscrizione come oltre, le assemblee straordinarie delle società:

«C.I.A.S. GROUP S.p.a. - Costruzioni Immobiliari Appalti e Servizi» con sede in Milano, via Mascagni n. 14, capitale sociale L. 15.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 72820/1999 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 1459317, codice fiscale n. 01572490348;

«Testi S.r.l.» con unico socio, con sede in Parma, strada Garibaldi n. 1, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 155733/1997 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 200926, codice fiscale n. 01981690348;

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede la fusione per incorporazione della società «Testi S.r.l.», nella società «C.I.A.S. GROUP S.p.a.», alle seguenti condizioni:

1) la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Testi S.r.l.» nella società «C.I.A.S. GROUP S.p.a.», sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1999 e del progetto di fusione;

2) la fusione si effettuerà senza l'aumento del capitale sociale della società incorporante, in quanto la società stessa detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

La società incorporante pertanto:

a) non muterà la denominazione sociale né effettuerà alcuna altra modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto sociale;

b) manterrà la sede legale in Milano, via P. Mascagni n. 14;

c) manterrà il capitale sociale di L. 15.000.000.000 suddiviso in quote ai sensi di legge;

d) manterrà la durata al 31 dicembre 2020;

e) le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante alla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione;

f) non vi sono né vi saranno particolari categorie di soci cui venga riservato particolare trattamento;

g) nessun vantaggio viene proposto né spetterà a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette deliberazioni di fusione sono state depositate rispettivamente presso il registro delle imprese di Milano e Parma in data 11 ottobre 2000.

Milano, 13 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della C.I.A.S. GROUP S.p.a.:
Gabriele Ruffolo

L'Amministratore unico della Testi S.r.l.:
Roberto Pancioli

S-25811 (A pagamento).

SAIWA - S.p.a.

UB SNACK FOODS - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della «Ub Snack Foods S.p.a.» nella «SAIWA S.p.a.» assunte dalle due società.

Con le assemblee straordinarie del 27 luglio 2000 della società «SAIWA S.p.a.» (il cui verbale è stato redatto dal notaio Rosa Voiello di Genova) e del 7 settembre 2000 della «Ub Snack Foods S.p.a.» (il cui verbale è stato redatto dal notaio Rosa Voiello di Genova), assemblee debitamente omologate ed iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Genova il 13 ottobre 2000 quella della «Saiwa S.p.a.» e nel registro delle imprese di Cuneo il 16 ottobre 2000 quella della «Ub Snack Foods S.p.a.», le suddette società hanno deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione della «Ub Snack Foods S.p.a.» nella «Saiwa S.p.a.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

Società incorporante: «Saiwa S.p.a.», con sede in Genova, via Cecchi n. 6, col capitale sociale di € 43.818.840 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 51677, codice fiscale n. 04864130150.

Società incorporanda: «Ub Snack Foods S.p.a.» con sede in Alba (CN), via Giraudi n. 5, col capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 298276/1996 (proveniente dal Tribunale di Alba) codice fiscale n. 05898240154.

La fusione avviene senza alcun cancanbio e senza aumento di capitale da parte della società incorporante «Saiwa S.p.a.» in quanto questa possiede tutte le numero 200.000 azioni dell'incorporanda «Ub Snack Foods S.p.a.» e continuerà a possederle fino alla fusione.

Pertanto contestualmente all'atto di fusione la «Saiwa S.p.a.» procederà all'annullamento della partecipazione nella società incorporanda.

Lo statuto della società incorporante «Saiwa S.p.a.» non subirà variazioni per effetto della fusione.

Le operazioni della società incorporanda per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'articolo 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e, pertanto, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'articolo 2504 del Codice civile, dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alla società incorporanda ancorché sorti e modificati in epoca successiva ai bilanci di riferimento.

Fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'articolo 2504 del Codice civile, dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese cesseranno tutte le cariche sociali della società incorporanda e si estingueranno tutte le procure da essa rilasciate in precedenza.

Non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni e non sono riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Ub Snack Foods S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato: dott. Alessandro Pittaluga

Saiwa S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Pittaluga

S-25813 (A pagamento).

GDE - S.p.a.

GDE

Gruppo Distribuzione Edile - S.r.l.

(a socio unico)

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie della GDE S.p.a., con verbale a rogito notaio Zambellini Arturo in data 23 giugno 2000, n. 15023 di repertorio, e della GDE S.r.l. a socio unico, con verbale a rogito notaio Zambellini Arturo, in data 23 giugno 2000, n. 15024 di repertorio, hanno deliberato di approvare la fusione per incorporazione tra le società:

1) società incorporante: GDE S.p.a., con sede sociale in Caselecchio di Reno, via G. Rossa n. 5, capitale sociale L. 5.000.000.000 iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 36378/1999; codice fiscale n. 01962931208;

2) società incorporanda: GDE - Gruppo Distribuzione Edile S.r.l. (a socio unico), con sede a Bologna, via Serena n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 1766/1997, codice fiscale n. 04311330379.

Il capitale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante.

La data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, è fissata al 1° gennaio 2000.

Non si applicano le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le deliberazioni di cui sopra sono state iscritte in data 10 ottobre 2000 al registro delle imprese di Bologna.

GDE S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Valerio Lermini

GDE S.r.l. (socio unico)

L'amministratore unico: Lamberto Busi

B-950 (A pagamento).

SOCIETÀ MAX - S.r.l.

Iscritta al registro imprese di Bologna in data 19 giugno 2000

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

1. Incorporante: MAX S.r.l. (registro imprese di Bologna n. 15745).

Incorporata: Hotel Fiera di Mattarelli Luisa e C. S.a.s. (registro imprese di Bologna n. 445054) entrambe con sede in Bologna, via Stalin-grado n. 82.

2. Rapporto di cambio: la fusione sarà senza con cambio, con semplice annullamento delle quote dell'incorporata e senza emissione di quote da parte dell'incorporante.

3. Data di effetto della fusione: il 7° giorno non festivo successivo alla data di iscrizione dell'atto di fusione al registro imprese; da tale data si avrà l'imputazione contabile al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari riservati ai soci e amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luisa Mattarelli

B-953 (A pagamento).

CARGO TRANS EXPRESS - S.r.l.

FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
di Freschi & Schiavoni S.r.l. in Cargo Trans Express S.r.l.*

1. Società incorporante: Cargo Trans Express S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 150.000.000, società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 191.580, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04664590157.

Società incorporanda: Freschi & Schiavoni S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, viale Majno n. 31, capitale sociale L. 1.000.000.000, società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 192.776, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04724260155.

2. *(Omissis).*

3. Si dà atto che l'operazione di fusione non darà luogo ad alcuna operazione di scambio in quanto la società incorporante Cargo Trans Express S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Freschi & Schiavoni S.r.l.

Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione non determinerà alcuna assegnazione di quote della società incorporante il cui capitale sociale resterà invariato e degli attuali soci.

5. Le operazioni della società incorporata, anche ai fini delle imposte sul reddito nel rispetto dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e sarà la medesima data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati ai particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte il 10 ottobre 2000 al registro delle imprese di Milano al n. 242173/2000 per Cargo Trans Express S.r.l. ed al n. 242174/2000 per Freschi & Schiavoni S.r.l.

Cargo Trans Express S.r.l.:
Noris Conti

Freschi & Schiavoni S.r.l.:
Albertina Schiavoni

M-8260 (A pagamento).

FINBEST - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza T. A. Edison n. 16

Estratto delibera di fusione

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 28 luglio 2000 repertorio n. 246417 depositato presso il registro imprese di Firenze in data 17 ottobre 2000 la società «Finbest S.p.a.» con sede in Firenze, piazza T. A. Edison n. 16, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Il Fiorino Costruzioni S.r.l.» con sede in Firenze, via Piantanida n. 12 int. 2.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporata che sarà in corso alla data in cui avrà effetto la fusione ovvero, se più prossimo, dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante che sarà in corso alla data in cui avrà effetto la fusione.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Andrea Lops, notaio.

IG-65 (A pagamento).

SEAT - Pagine Gialle - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Saffi n. 18

Capitale sociale di L. 276.291.703.500

Registro delle imprese di Torino n. 160430/1999

Codice fiscale n. 12213600153

Estratto

(ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea dei soci della Seat - Pagine Gialle S.p.a., riunitasi in sede straordinaria, seconda convocazione, il giorno 4 luglio 2000 in Torino, ha deliberato:

a) scissione parziale di Telecom Italia S.p.a., mediante attribuzione a Seat - Pagine Gialle S.p.a., (quale società beneficiaria presistente) di una quota della partecipazione detenuta dalla società scindenda nel capitale sociale della Telecom Italia Net S.p.a. (Tin.It S.p.a.);

1) di approvare il progetto di scissione parziale (la «Scissione») di Telecom Italia S.p.a., mediante trasferimento a Seat - Pagine Gialle S.p.a., di n. 3.348.922 azioni ordinarie di Telecom Italia Net S.p.a., con sede legale in Torino, via Bertola n. 34 capitale sociale L. 41.000.000.000, rappresentato da n. 41.000.000 di azioni ordinarie;

2) di approvare in particolare secondo le previsioni del progetto, l'attribuzione agli azionisti, ordinari e di risparmio di Telecom, di azioni di Seat di nuova emissione, che parteciperanno agli utili della stessa a partire dal 1° gennaio 2000, secondo i seguenti rapporti di cambio:

primo scambio:

56 azioni ordinarie di Seat del valore nominale di lire 50 ciascuna ogni 1000 azioni ordinarie di Telecom del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, corrispondenti a n. 0,056 azioni ordinarie di Seat per ogni azione ordinaria di Telecom;

56 azioni ordinarie di Seat del valore nominale di lire 50 ciascuna ogni 1000 azioni di risparmio di Telecom del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, corrispondenti a n. 0,056 azioni ordinarie di Seat per ogni azione di risparmio di Telecom;

ovvero, in alternativa - qualora l'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Telecom, convocata come in premessa, non dovesse validamente costituirsi oppure non dovesse approvare la deliberazione di scissione parziale di Telecom nella parte relativa alla determinazione del primo scambio, secondo il seguente rapporto di cambio:

secondo scambio:

56 azioni ordinarie di Seat del valore nominale di lire 50 ciascuna ogni 1000 azioni ordinarie di Telecom del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, corrispondenti a n. 0,056 azioni ordinarie di Seat per ogni azione ordinaria di Telecom;

80 azioni di risparmio di Seat del valore nominale di lire 50 ciascuna ogni 1000 azioni di risparmio di Telecom del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, corrispondenti a n. 0,080 azioni di risparmio di Seat per ogni azione di risparmio di Telecom;

3) di aumentare il capitale sociale a servizio della scissione, con efficacia dalla data di efficacia della scissione, per massime L. 20.793.236.950 mediante emissione di massime n. 415.864.739 azioni ordinarie di Seat, ciascuna del valore nominale di lire 50, nel caso di adozione del primo scambio ovvero fino a massime L. 23.392.580.600, mediante emissione di massime n. 294.562.032 azioni ordinarie e di massime n. 173.289.580 azioni di risparmio di Seat del valore nominale unitario di lire 50, nel caso di adozione del secondo scambio;

4) di approvare le conseguenti modifiche degli articoli 5 e 6 dello Statuto sociale;

5) di conferire disgiuntamente a ciascun componente il Consiglio di amministrazione i poteri occorrenti per il perfezionamento della deliberata scissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2502-bis del Codice civile, si comunica inoltre che non sono in circolazione titoli delle due società diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

b) fusione per incorporazione di Telecom Italia Net S.p.a., (Tin.It S.p.a.) in Seat - Pagine Gialle S.p.a.:

1) di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella Seat Pagine Gialle S.p.a., di Telecom Italia Net S.p.a., da attuarsi con le seguenti modalità:

A) attribuzione di azioni ordinarie di Seat di nuova emissione, che parteciperanno agli utili della stessa a partire dal 1° gennaio 2000, in sostituzione delle azioni di Tin.It diverse da quelle di cui al punto B), secondo un rapporto di cambio fissato in ragione di 124,1787 azioni ordinarie di Seat del valore nominale di lire 50 ogni 1 azione ordinaria di Tin.It S.p.a., del valore nominale di lire 1.000;

B) annullamento senza scambio delle azioni di Tin.It di proprietà di Seat per effetto della scissione di cui alla precedente lettera f) e delle ulteriori azioni ordinarie di Tin.It eventualmente possedute da Seat alla data di efficacia della fusione;

C) fissando la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'articolo 2504 del Codice civile presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino, dandosi atto invece che le operazioni di Tin.It, una volta incorporata, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° maggio 2000 e che ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° maggio 2000;

2) di aumentare, al servizio del scambio della fusione, con effetto dalla data di efficacia della fusione ed a valere quindi sul capitale eventualmente aumentato al servizio della scissione, il capitale sociale per massime L. 254.566.309.800 mediante emissione di massime n. 5.091.326.196 azioni ordinarie di Seat, ciascuna del valore nominale di lire 50, ovvero fino a massime L. 233.773.072.850, mediante emissione di massime n. 4.675.461.457 azioni ordinarie di Seat del valore nominale unitario di lire 50, in caso di preventiva attuazione della scissione;

3) di approvare le conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale;

4) di conferire disgiuntamente a ciascun componente il Consiglio di amministrazione i poteri occorrenti per il perfezionamento della fusione in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2502-bis del Codice civile, si comunica inoltre che non sono in circolazione titoli delle due società diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le predette deliberazioni sono state iscritte presso il registro delle imprese di Torino il 31 agosto 2000.

Torino, 17 ottobre 2000

Seat - Pagine Gialle S.p.a.

L'amministratore delegato: Lorenzo Pellicoli

S-25908 (A pagamento).

GAROFOLI - S.p.a.

Estratto della deliberazione di scissione parziale mediante la costituzione di una società per azioni, di cui all'atto del notaio Marcello Pane di Jesi del 4 settembre 2000, n. 51087 di repertorio (da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile).

Società scindenda: Garofoli S.p.a. con sede a Cascifidardo, via Recanatese n. 37, avente il capitale sociale di L. 414.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 7037, codice fiscale n. 00323420422; società beneficiaria che si origina con la scissione: Immobiliare Garofoli S.p.a. con sede a Castelfidardo, via Recanatese n. 37, con capitale sociale di L. 4.968.000.000.

Le azioni della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scindenda in proporzione alle azioni della società «Garofoli S.p.a.» da questi detenute al momento della stipula dell'atto di scissione.

Non è previsto concambio e quindi conguaglio in denaro.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione e con tale decorrenza saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scindenda relativamente agli elementi patrimoniali che le verranno trasferiti.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento né possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda né per quelli della costituenda beneficiaria.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Ancona in data 13 ottobre 2000.

Jesi, 17 ottobre 2000

Marcello Pane, notaio.

IG-62 (A pagamento).

NAUTIFIN - S.r.l.

Grosseto, via Trieste n. 1

Capitale sociale L. 28.000.000

Registro imprese di Grosseto n. 8519

Codice fiscale n. 00123010530

IMMOBILIARE VIA GENOVA - S.r.l.

Grosseto, via Trieste n. 1

Capitale sociale L. 1.232.000.000

Registro imprese di Grosseto n. 3478

Codice fiscale n. 05984050152

Estratto di atto di fusione (in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto ai rogiti Vincenzo Gunnella in data 25 settembre 2000 rep. n. 25097/9068 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella società Nautifin S.r.l. della società Immobiliare Via Genova S.r.l., iscritto nel registro imprese di Grosseto il 12 ottobre 2000 ai nn. 10152 e 10153 dal quale risulta quanto segue:

1) società partecipanti alla fusione:

a) Nautifin S.r.l., con sede in Grosseto, via Trieste n. 1, codice fiscale n. 00123010530, capitale sociale L. 28.000.000, iscritta al registro imprese di Grosseto al n. 8519, incorporante;

b) Immobiliare Via Genova S.r.l., con sede in Grosseto, via Trieste n. 1, codice fiscale n. 05984050152, capitale sociale L. 1.232.000.000, iscritta al registro imprese di Grosseto al n. 3478, incorporanda.

2) La fusione comporta l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda Immobiliare Via Genova S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante Nautifin S.r.l.;

3) Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2000.

4) Non esistono particolari categorie di soci e non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci, né alcun vantaggio per gli amministratori.

Firenze, 17 ottobre 2000

Nautifin S.r.l. e Immobiliare Via Genova S.r.l.
L'amministratore unico: Alessandro Giachi

Notaio Vincenzo Gunnella

IG-66 (A pagamento).

MOROSINI SERVIZI - S.r.l.

Sede Torino, corso Svizzera n. 36

Capitale L. 90.000.000 versato

Registro imprese Torino n. 1264/1991

Codice fiscale n. 03092200017

Estratto della delibera di scissione

Con atto del notaio Carlo Alberto Migliardi di Torino in data 5 settembre 2000 repertorio 214805/22618, omologato il 29 settembre 2000 ed iscritto al registro imprese di Torino il 10 ottobre 2000, la «Morosini Servizi S.r.l.» ha deliberato la scissione parziale mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Castoro Company S.r.l.» che avrà sede in Torino, corso Svizzera n. 36, capitale di L. 50.000.000, rappresentato da quote da attribuire ai soci della scissa in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni. Alla beneficiaria, disciplinata dallo statuto allegato al progetto, verranno trasferiti gli elementi patrimoniali risultanti dal progetto, al netto dei relativi ammortamenti, ed in particolare le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, mentre il capitale della scissa si ridurrà a L. 40.000.000.

Non sono previste particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

Notaio Carlo Alberto Migliardi.

IG-63 (A pagamento).

IL FIORINO COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Firenze, via Piantanida n. 12 int. 2

Estratto delibera di fusione

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 28 luglio 2000 repertorio n. 246418 depositato presso il registro imprese di Firenze in data 17 ottobre 2000 la società «Il Fiorino Costruzioni S.r.l.» con sede in Firenze, via Piantanida n. 12 int. 2 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella «Finbest S.p.a.» con sede in Firenze, piazza T. A. Edison n. 16.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporata che sarà in corso alla data in cui avrà effetto la fusione ovvero, se più prossimo, dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante che sarà in corso alla data in cui avrà effetto la fusione.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Andrea Lops, notaio.

IG-64 (A pagamento).

LEAR CORPORATION ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, Galleria S. Federico n. 54

PROTOS - S.r.l.

Sede in Montelabbate (PS), via dell'Industria n. 92

LEAR ITALIA SPECIALTY CAR GROUP - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2

INTECO - S.p.a.

Sede in Tito (PZ), via Zona Industriale

PIANFEI ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Pianfei, via Cuneo n. 27

STRAPAZZINI AUTO - S.p.a.

Sede in Montelabbate (PS), via dell'Industria n. 94

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(ex articolo 2502-bis del Codice civile)*

Con i verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Luigi Cecala di Milano in data 14 luglio 2000 con i numeri 7486/2013 - 7487/2014 - 7488/2015 - 7489/2016 - 7490/2017 - 7491/2018 di repertorio è stato deliberata la fusione mediante incorporazione di Strapazzini Auto S.p.a., Inteco S.p.a., Protos S.r.l., Pianfei Engineering S.r.l., Lear Italia Specialty Car Group S.r.l. in Lear Corporation Italia S.p.a.; mediante approvazione del progetto di fusione iscritto, presso il registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 2000, di Cuneo in data 27 giugno 2000, di Potenza in data 3 luglio 2000, di Torino in data 23 giugno 2000, di Pesaro e Urbino in data 26 giugno 2000 e pubblicato in estratto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 156 del 6 luglio 2000;

Pertanto, in conformità al progetto stesso, la fusione avverrà con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: «Lear Corporation Italia S.p.a.» con sede in Torino, Galleria S. Federico n. 54, capitale sociale L. 112.314.380.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Torino al n. 3699/89, codice fiscale n. 01053770507;

Società incorporande: «Protos S.r.l.» con sede in Montelabbate (PS), via dell'Industria n. 92, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 12520/1994, codice fiscale n. 01273160414; «Lear Italia Specialty Car Group S.r.l.» con sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 155560, codice fiscale n. 01714710157; «Inteco S.p.a.» con sede in Tito (PZ), via Zona Industriale, capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Potenza al n. 1776, codice fiscale n. 00528620768; «Pianfei Engineering S.r.l.» con sede in Pianfei, via Cuneo n. 27, capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 2779, codice fiscale n. 01965330044; «Strapazzini Auto S.p.a.» con sede in Montelabbate (PS), via dell'Industria n. 94, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pesaro al n. 9936, codice fiscale n. 01132810415, le quote ed azioni delle società incorporande sono interamente possedute, direttamente ed indi dalla società incorporante.

2. Statuto della società incorporante.

(Omesso).

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro.

Non applicabile ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

Non applicabile ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data dalla quale le quote di cui al punto precedente partecipano agli utili.

Non applicabile ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'articolo 123 del decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Fattispecie non applicabile in quanto l'incorporante e le incorporande non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Efficacia.

Ai sensi del 2° comma dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile la fusione avrà efficacia dal giorno 1° dicembre 2000 o dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2505 del Codice civile, se successiva al 1° dicembre 2000.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 27 settembre 2000 al n. 234074/1, di Pesaro in data 3 ottobre 2000 al n. 16524/1 e 16525/1; di Cuneo in data 6 ottobre 2000 al n. 24184/1; di Potenza in data 18 ottobre 2000 al n. 9148/2; di Torino in data 18 ottobre 2000 al n. 93431/1.

Notaio Luigi Cecala di Milano.

S-25922 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamenti assegni

Con decreto del 21 aprile 2000 il presidente del Tribunale di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione.

Assegni bancari:

1) Rolo Banca 1473 - Filiale di Pianoro, via Bolognesi n. 4, Pianoro (BO) - Pianoro, 22 novembre 1997, n. 124716634900, L. 200.000, correntista Poggi Renato residente in Pianoro (BO), via Marconi n. 2, beneficiario Poggi Renato, c/c n. 1506; 2) Banca Popolare Emilia Romagna - Filiale di Pianoro, via Nazionale n. 108, Pianoro (BO) - Pianoro, 22 novembre 1997, n. 092924887-03, L. 250.000, correntisti Ansaloni Emanuela e Zappalera Loris entrambi residenti in Pianoro (BO), via S. Allende n. 33, beneficiario Ansaloni Emanuela, c/c n. 95552; 3) CARISBO - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. - Filiale di Quarto Inferiore, via Pertini n. 8, Quarto Inferiore (BO) - Pianoro, 22 novembre 1997, n. 95167171-08, L. 1.190.000, correntista Mattioli Silvano residente in Pianoro (BO), via Volontari del Sangue n. 52, beneficiario Veitini Barbara, c/c n. 2480/4; 4) Banca Popolare di Milano - Agenzia n. 6, via G. Marconi n. 1, Bologna - Pianoro,

17 novembre 1997, n. 216631954-06, L. 500.000, correntista Rita Canova residente in Pianoro (BO), via della Resistenza n. 241, beneficiario Iorioli Fiorella, c/c n. 7873; 5) Rolo Banca 1473 - Filiale di Rastignano, via A. Costa n. 68/E, Rastignano (BO) - Pianoro, 22 novembre 1997, n. 1160566890-02, L. 680.000, correntista Marzagalli Donatella residente in Rastignano (BO), via Nazionale n. 13/2, beneficiario Trecco Antonio, c/c n. 3271; 6) Rolo Banca 1473 - Filiale di Rastignano, via A. Costa n. 68/E, Rastignano (BO) - Pianoro, 22 novembre 1997, n. 1160564630-04, L. 548.798, correntista Marchetti Officine Meccaniche S.r.l., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Rastignano (BO), via Rossini n. 16, beneficiario M.G.L. S.n.c. di Girotto, c/c n. 1857; 7) Rolo Banca 1473 - Filiale di Rastignano, via A. Costa n. 68/E, Rastignano (BO) - Bologna, 22 novembre 1997, n. 1160562074-09, L. 500.000, correntista Napolitano Modestino residente in Pianoro, via Canovaccia n. 4, beneficiario Napolitano Modestino, c/c n. 1332; 8) Banca C.R.V. Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a. - Filiale di Zola Predosa, via Risorgimento n. 4/A, Vignola (BO) - Pianoro, 21 novembre 1997, n. 13029154-08, L. 460.000, correntista Gambarelli Franco residente in Zola Predosa (BO), via Salgari n. 4, beneficiario Gambazzi Giuliano, c/c n. 3732203; 9) Banca Commerciale Italiana - Agenzia di Città n. 2, via San Felice angolo via Marconi, Bologna - Pianoro, 22 novembre 1997, n. 1405 197724-08, L. 376.000, correntisti Vandelli Anna Maria e Vicari Chiara, via Marconi n. 16, Bologna, beneficiario Migliori Marinella, c/c n. 6767; 10) Rolo Banca 1473 - Filiale di Bologna 3, via G. Mazzini n. 172/C, Bologna - Pianoro, 22 novembre 1997, n. 1215189174-04, L. 500.000, correntista Ghisoli Pierluigi residente in Bologna, via Pietro Canonici n. 11, beneficiario Ghisoli Pierluigi, c/c n. 9099; 11) CARISBO - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. Filiale di Pianoro, piazza dei Martiri n. 2, Pianoro (BO) - Pianoro, 22 novembre 1997, n. 94071269-06, L. 1.674.000 correntista Vetriera Futa 2000 di Stecchetti Fabrizio & C. S.n.c., corrente in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Rastignano (BO), via Bellini n. 43, beneficiario Franceschini Davide, c/c n. 6084; 12) CARISBO Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. - Filiale di Pianoro, piazza dei Martiri n. 2, Pianoro (BO) - Pianoro, 22 novembre 1997, n. 97247274-07, L. 239.255, correntista Lelli Roberto residente in Pianoro (BO), via Verdi n. 15, beneficiario Lelli Roberto, c/c n. 81026; 13) CARISBO - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. - Filiale di Pianoro, piazza dei Martiri n. 2, Pianoro (BO) - Pianoro, 22 novembre 1997, n. 94062410-00, L. 500.000, correntista Lolli Vanna residente in Pianoro (BO), via Libertà n. 19, beneficiario Coop Adriatica S.c.r.l., c/c n. 7736.

Assegni circolari:

1) CARISBO - Cassa di Risparmio in Bologna - Filiale di Pianoro (BO), piazza dei Martiri n. 2, emesso per conto dell'ICCRJ - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., via Boncompagni n. 71, Roma - Pianoro, 21 novembre 1997, n. E 0.666.723.015-10, L. 300.000, beneficiario Hanili Mustapha.

Bologna, 6 ottobre 2000

Avv. Mauro Pacilio.

B-956 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente dott. B. Quadrato, delegato dal presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10002368984-02 emessa dalla Banca di Roma - Agenzia di Milano, via Piranesi, intestata a Consuegra Garcia Domingo A., avendo un saldo di L. 1.680.000.

Opposizione legale novanta (90) giorni.

Consuegra Garcia Domingo A.

M-8257 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Dal giorno 24 maggio 1990 Maria Rosa Frigerio, nata a Domo (Pavia) il 7 settembre 1911, è scomparsa dalla propria abitazione in Corsico (Milano), piazza Libertà n. 6, senza più dare notizie di sé. Ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 58 del Codice civile e 726 c.p.c., il sottoscritto legale di fiducia dei figli ha presentato ricorso al Tribunale di Milano per la dichiarazione di morte presunta della stessa Maria Rosa Frigerio.

Si invita pertanto chiunque abbia notizie della scomparsa a farle pervenire alla cancelleria del Tribunale di Milano, sez. XIV civile, proc. n. 6 volontaria A. anno 2000, entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Avv. Mario Righetti.

M-8258 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI CHIETI

Bando di gara: ripristino filovia di Chieti, primo lotto
(D.G.R. n. 2115 del 6 ottobre 1999)

1. Ente appaltante: amministrazione comune Chieti, piazza Vittorio Emanuele II - 66100 Chieti; responsabile del procedimento: dott. ing. Di Muzio Nicola, dirigente ufficio tecnico comunale (UTC), tel. 0871/341500.7, fax 0871/348964.

2. Procedura di gara: pubblico incanto con criterio del prezzo più basso (art. 21 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni).

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo lavori ed oneri per la sicurezza;

3.1 realizzazione opere di ripristino della rete filoviarica di Chieti (primo lotto);

3.2 rimozione linee contatto e strutture esistenti; realizzazione nuovi sistemi ammarco, con consecutivo sistema omologato e sospensione; installazione nuove linee di contatto, agli scambi ed incroci, alle nuove linee di alimentazione; sostituzione parti dell'impianto esistenti nelle cabine trasformazione ed alimentazione;

3.3 lavori a corpo L. 637.736.840 € 329.364; lavori a misura L. 3.654.502.420 € 1.887.393; importo lavori L. 4.292.239.260 € 2.216.757; oneri sicurezza non soggetti a ribasso L. 128.983.760 € 66.615.

4. Categoria e classifica dei lavori: categoria QS27, classifica IV, importo L. 4.292.239.260 € 2.216.756,58, importo complessivo 100,00%.

5. Modalità di finanziamento e di pagamento delle prestazioni:

5.1 finanziamento Regione Abruzzo per L. 5.868.895.852 (DGR n. 21/1999);

5.2 le modalità di pagamento delle prestazioni sono previste nel capitolato speciale d'appalto.

6. Termine di esecuzione dei lavori: duecento giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

7. Documentazione di gara:

7.1 il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'UTC di Chieti, via S. Eligio n. 8, dal lunedì al venerdì ore 9-13. È possibile acquistare copia degli elaborati, prenotandola cinque giorni d'anticipo, alla D.L.L. (telefono 0871/344282);

7.2 per il rilascio del prescritto certificato di visita dei luoghi i soggetti di cui all'art. 5 della legge regionale n. 21/1998 devono prenotare visita all'UTC, almeno tre giorni prima.

8. Modalità e termine presentazione, indirizzo ricezione, apertura e validità dell'offerta:

8.1 modalità presentazione dell'offerta: indicate nel disciplinare di gara;

8.2 indirizzo ricezione: amministrazione comunale Chieti, piazza Vittorio Emanuele II - 66100 Chieti;

8.3 termine ultimo presentazione dell'offerta: 30 novembre 2000, non oltre le 12,30;

8.4 apertura offerte: prima seduta pubblica 1° dicembre 2000, ore 10; eventuale seconda seduta 18 dicembre 2000, ore 10, presso l'UTC di Chieti;

8.5 validità offerte: centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

9. Soggetti ammessi: imprese singole o riunite o consorziate (art. 10 e seguenti legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni ed articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999), ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi (art. 13, quinto comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni), nonché concorrenti con sedi in altri Stati dell'Unione Europea alle condizioni dell'art. 3, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Requisiti dei concorrenti:

10.1 requisiti generali (art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, legge n. 68/1999);

10.2 attestazione SOA in corso di validità, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto, ovvero, i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, debitamente delegati ai sensi di legge.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo lavori al netto degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.3; il prezzo offerto è determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, come indicato nel disciplinare di gara di cui al punto 7.1).

13. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori (art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni) costituita alternativamente da: versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso: tesoreria comunale Banco Napoli di Chieti; fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stabilita al precedente punto 8.3.

14. Pubblicità: come ulteriore forma di pubblicazione il presente bando viene spedito all'U.P.U.C.E. il 10 ottobre 2000. Lo stesso ufficio ne ha comunicato il ricevimento il 10 ottobre 2000. Non si è effettuata preinformazione nella G.U.C.E.

15. Altre informazioni: non sono ammesse offerte in variante; l'aggiudicatario dei lavori dovrà prestare cauzione definitiva (art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni) e versare una somma, successivamente determinabile, per spese contrattuali; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che dovrà trasmettere, entro venti giorni

dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; è esclusa la competenza arbitrale; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente del settore lavori pubblici:
ing. Nicola Di Muzio

C-27206 (A pagamento).

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al V.M.

Settore Segreteria Generale

Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 20

Tel. 02/24.96.295-4 - Telefax 02/26.22.03.44

Esito di gara

Oggetto: asta pubblica per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria pulizia delle condotte fognarie - Anno 2000. Esperita in data 6 giugno e 13 settembre 2000.

Ditta aggiudicataria: «Stucchi Servizi Ecologici S.r.l.» con sede in Vimercate, via Tommaso n. 4.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 42 del 18 ottobre 2000, sul FAL Provincia di Milano n. 78 dell'11 ottobre 2000, consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune e reperibile sul sito Internet www.sestosg.net

Sesto San Giovanni, 9 ottobre 2000

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davi.

M-8256 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Bando di gara - Procedura aperta

(Art. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Testo in vigore)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Abruzzo, servizio OO.MM. e qualità delle acque marine (nel seguito denominato amministrazione), con sede in via Catullo n. 2 - 65100 Pescara (c/o sede ex Genio Civile Regione Abruzzo, secondo piano), tel. 0039.085.65341/213, fax 0039.085.4518770, e-mail: servoorm@regione.abruzzo.it

2. Categoria di servizio e descrizione: realizzazione di uno studio di fattibilità sul tema «Gestione integrata dell'area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili. Fattibilità di interventi di difesa e di gestione della fascia litoranea su scala regionale»; categoria 11 e 12. CPC 865/866/867 allegato I del decreto legislativo n. 157/1995 testo in vigore.

3. Importo a corpo dei servizi a base di gara: L. 819.800.000 (ottocentodiciannovemilottocentomilalire) di lire italiane (pari a € 423.391,37), compresi ogni altro onere, al netto di I.V.A. al 20%; finanziato a valere ex delibera C.I.P.E. 30 giugno 1999, n. 106/1999 al 42% e cofinanziamento regionale al 58%.

4. Oggetto dello studio: redazione di uno studio di fattibilità «Gestione integrata dell'area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili. Fattibilità di interventi e di difesa e di gestione della fascia litoranea su scala regionale» articolato nei seguenti punti (nel seguito indicato come studio di fattibilità);

a) individuazione delle aree vulnerabili lungo la costa abruzzese e dei livelli di rischio attesi;

b) studi di fattibilità di opere di difesa, riqualificazione e manutenzione del litorale abruzzese;

b.1) analisi della sostenibilità tecnico-territoriale dei progetti, in particolare delle conseguenze sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni di progetto;

b.2) analisi della sostenibilità economica e finanziaria dei progetti, con l'individuazione delle modalità di gestione pubblica e privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;

b.3) analisi della sostenibilità amministrativa ed istituzionale: ovvero esistenza e modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie per procedere alla realizzazione delle iniziative individuali, nel rispetto delle condizioni di complessità di integrazione di cui sopra.

5. Luogo di esecuzione: intero territorio regionale.

6. Possono partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 testo in vigore.

7. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

8. Offerte parziali: non sono consentite offerte parziali.

9. Varianti: non sono annesse offerte in variante, parziali o condizionate.

10. Durata del contratto e termine ultimo di completamento del servizio: undici mesi dall'affidamento (nei tempi previsti dall'art. 1, punto 5 delle delibere C.I.P.E. n. 106/99 e n. 228/99).

11. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: le offerte, in plico chiuso recante la dicitura «Offerte per lo studio di fattibilità sul tema gestione integrata dell'area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili. L'attribuzione di interventi di difesa e di gestione della fascia litoranea su scala regionale» devono pervenire a mezzo di raccomandata postale A.R. corriere o recapitate direttamente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 12 dicembre 2000.

12. Il plico dovrà contenere tre separate buste, singolarmente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dicizioni:

A) «documentazione»;

B) «offerta tecnica»;

C) «offerta economica».

13. Indirizzo cui vanno inviate le domande: punto 1 del presente bando.

14. Lingua o lingue: italiano.

15. Cauzione e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata, e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, della stipulazione del contratto, per il 2% dell'importo previsto a base d'asta. In caso di aggiudicazione, deve essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme 10% dell'importo di aggiudicazione.

16. Le offerte devono essere corredate, a pena esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicata:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le ditte obbligate, ovvero documento equivalente ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 per i professionisti, ovvero documenti equipollenti per i soggetti non obbligati all'iscrizione alla C.C.I.A.A. e residenti in altri Stati della Comunità europea;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del soggetto richiedente, se non persona fisica;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, e certificazioni attestanti l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia; ovvero per i professionisti l'assenza di condizioni ostative previste nella normativa vigente in materia di pubblico impiego;

d) certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica del richiedente;

e) dichiarazione attestante il volume di affari conseguito a fronte dei servizi attinenti a studi e progettazioni di ingegneria marittima e di gestione e riqualificazione delle aree costiere, richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affari al netto di I.V.A. nell'ultimo triennio 1997-1998-1999, non sia stato complessivamente inferiore a 2.000 milioni di lire, secondo quanto indicato nella nota esplicativa allegata al bando di gara; il volume di affari viene così calcolato:

a) al 40% per incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo di opere nel settore dell'ingegneria marittima;

b) al 100% per le attività di seguito elencate:

1) analisi di misure ondometriche, e campagne di rilievi topografici e batimetrici della fascia costiera;

2) analisi di esposizione meteorologica del litorale;

3) inquadramento morfologico e analisi dei fenomeni di evoluzione del litorale;

4) applicazioni di modelli di simulazione dei fenomeni idrodinamici e morfodinamici lungo il litorale;

5) analisi di vulnerabilità della fascia costiera e valutazione dei livelli di rischio attesi;

6) pianificazione di attività di gestione, riqualificazione e monitoraggio del litorale;

7) analisi tecnico-economica di possibili interventi di gestione della costa;

8) ottimizzazione e dimensionamento funzionale e progettazione di interventi di difesa, gestione e manutenzione dei litorali. Gli incarichi di cui al punto a) possono concorrere per un massimo del 50% del volume di affari complessivo;

f) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

g) dichiarazione del legale rappresentante, in cui vengono riportati i nominativi degli esperti che elaboreranno lo studio di fattibilità e che dovrà essere costituito al minimo da, a pena d'esclusione:

g.1) un responsabile dei servizi di progettazione dello studio di fattibilità (project manager), laureato in ingegneria civile e iscritto all'albo degli ingegneri da almeno 20 (venti) anni;

g.2) un ingegnere civile iscritto all'albo degli ingegneri da almeno 10 (dieci) anni;

g.3) un laureato da almeno 10 (dieci) anni in economia e commercio; per le figure sub g.2 e g.3 se consulenti dell'offerente si dovrà allegare una loro dichiarazione di accettazione;

h) per i raggruppamenti temporanei, i requisiti attestati da apposita documentazione come sopra elencato, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo al fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto dal soggetto capogruppo almeno in misura pari al 60% della soglia minima; almeno il 20% per ogni singolo associato;

i) raggruppamenti devono presentare dichiarazione con firma autenticata dei soggetti raggruppati o loro legali rappresentanti, dalla quale risulti l'indicazione del soggetto capogruppo e la volontà di costituirsi in raggruppamento.

La documentazione di cui alle precedenti lettere deve essere fornita anche mediante documenti equipollenti ed autodichiarazioni, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestata garanzia.

Altre informazioni:

a) incompatibilità e conclusioni: i soggetti che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presentano domanda di partecipazione alla gara oggetto del presente bando, non possono presentare altre domande di partecipazione alla stessa gara singolarmente in associazione o consorzio con altri. Tale preclusione vale anche per le figure professionali di cui al precedente punto g). La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con essi associati o consorziati;

b) esclusioni: verrà escluso ogni candidato che si trovi in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Nota esplicativa: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono richiedere, a pena di esclusione, al responsabile del procedimento, a mezzo telefax, la nota esplicativa contenente ulteriori precisazioni sulla compilazione della domanda.

17. L'offerta tecnica contenuta nella busta di cui alla lett. B) «offerta tecnica» del precedente punto 12 dovrà essere articolata in due parti: curriculum dei componenti il gruppo di lavoro; progetto dello studio di fattibilità articolato coerentemente alle specifiche tecniche riportate nel capitolato d'oneri. Il progetto dovrà essere esposto in un documento, comprensivo di tavole e grafici con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12 della dimensione massima di 40 cartelle

in formato A4, con allegate tavole e grafici in numero massimo di 15 in formato A3; il progetto dello studio dovrà essere articolato in relazione ed in corrispondenza sequenziale agli articoli ed ai relativi commi degli art. 1, 3, 8 e 19 del capitolato d'oneri; il documento progettuale dovrà contenere l'elenco degli eventuali allegati esemplificativi di cui al successivo comma; al progetto potranno essere allegati a titolo meramente esemplificativo documenti o quanto altro ritenuto utile dal proponente.

18. L'offerta economica, contenuta nella busta di cui alla lett. C) «offerta economica» del precedente punto 12 dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre la somma, al netto dell'I.V.A., proposta per l'espletamento del servizio; non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento.

19. Criteri di aggiudicazione: l'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, lett. E) del decreto legislativo n. 157/1995 teso in vigore a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione: qualità dell'offerta tecnica (max punti 50); merito tecnico individuato in relazione alle qualifiche dello staff facente parte del gruppo di lavoro (max punti 30); offerta economica (max punti 20).

20. Informazioni e documenti: vanno richiesti alla regione Abruzzo, direzione ambiente e gestione integrata acqua e suolo, con sede in via Catullo n. 2 - 65100 Pescara (c/o sede ex genio civile regione Abruzzo), tel. 0039.085.65341, fax 0039.085.4518770 servizio O.O.M.M. e qualità delle acque marine. Responsabile del procedimento: ing. Carlo Visca, e-mail: servoomm@regione.abruzzo.it, entro le ore 12 del 30 novembre 2000.

21. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 12 ottobre 2000.

22. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali U.E.: 12 ottobre 2000.

Pescara, 12 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento: ing. Carlo Visca.

C-27205 (A pagamento).

COMUNE DI MENFI (Provincia di Agrigento)

*Avviso di procedura concorsuale ristretta
per la scelta del socio privato*

1. Ente appaltante: comune di Menfi (AG), via Mazzini n. 1 - 92013 Menfi, tel. 0925/70246-70111, telefax 70218.

2.a) Oggetto del contratto: individuazione del socio di minoranza per la costituzione di società a responsabilità limitata a capitale pubblico maggioritario per la gestione di pubblici servizi ex art. 22, comma 3, lett. c) della legge n. 142/1990, come modificato dall'art. 58 della legge n. 127/1997;

b) elementi essenziali inerenti la costituenda società: capitale sociale: L. 98.000.000 (€ 50.612,78); partecipazione pubblica: 51%; partecipazione riservata al socio di minoranza: 49%; durata della società: sino al 31 dicembre 2020, eventualmente prorogabile; oggetto sociale:

a) gestione tributi comunali, inclusa l'effettuazione di censimenti dei contribuenti degli immobili e delle esposizioni;

b) gestione entrate patrimoniali comunali e riscossioni delle sanzioni amministrative;

c) gestione servizio pubbliche affissioni;

d) gestione patrimoniale e finanziaria del patrimonio immobiliare comunale (disponibile ed indisponibile) e gestione relativi servizi;

e) interventi di recupero ambientale e riqualificazione del territorio con particolare riguardo alle aree degradate;

f) progettazione, sistemazione e ristrutturazione aree a verde pubblico;

g) rifacimento integrale arredo urbano nel territorio comunale;

h) progettazione e realizzazione di cartellonistica utilizzabile anche per l'elettorato.

Ulteriori specificazioni sono contenute nello schema di statuto e nelle condizioni regolanti il contratto di società.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4.a) Requisito richiesto: idoneità all'iscrizione all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali;

b) decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. - 6. - 7. -

8. Termine avvio del servizio: gennaio 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo le previsioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

10.a) Procedura accelerata: il nuovo sistema di gestione consente di eliminare e/o ridurre l'evasione ed elusione tributaria nonché la possibile prescrizione dei tributi;

b) data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 6 novembre 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine di invio degli inviti a presentare offerta: giorni trenta dalla data indicata al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: sono richieste fidejussioni bancarie come richieste dal capitolato e garanzie per aumenti di capitale sociale.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare una dichiarazione sottoscritta da persona munita di poteri di rappresentanza, con la quale si attesti:

a) il possesso, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 10 aprile 1998, n. 137/1998, del titolo alla iscrizione di diritto all'istituto albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali, previsto dall'art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e l'impegno ad acquisire l'iscrizione a detto albo entro i termini previsti dalle disposizioni legislative emanate ed emanando;

b) l'insussistenza in capo alla ditta concorrente delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) la capacità finanziaria ed economica dell'impresa ai sensi degli art. 15 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 in ordine alla:

c.1) possibilità di fornire idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

c.2) ai bilanci dell'impresa, o estratti degli stessi, relativi agli ultimi tre esercizi dai quali risulti che, quantomeno nell'ultimo anno, la società (nel caso di partecipazione in R.T.I. la società capogruppo-mandataria) ha conseguito utili di esercizio;

c.3) l'importo del fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi, non inferiore a complessive lire 10 miliardi;

c.4) l'importo del fatturato globale per servizi analoghi a quelli compresi nell'oggetto sociale della costituenda società, e segnatamente:

a) riscossione entrate tributarie e attività di censimento ai fini della determinazione dei tributi locali;

b) attività di riqualificazione e risanamento del territorio, in particolare ristrutturazione aree verdi, relativo agli ultimi tre esercizi, ammontante rispettivamente ad un minimo di lire 5 miliardi per il settore di attività sub a) e di lire 3 miliardi per il settore di attività sub b);

d) la capacità tecnica dell'impresa contenente:

d.1) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato, per i servizi svolti in favore di amministrazioni e enti pubblici da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, attestanti il puntuale e corretto svolgimento dei servizi stessi;

d.2) descrizione tecnica degli strumenti materiali e dell'attrezzatura tecnica utilizzata per il servizio;

d.3) dichiarazione relativa all'organico medio annuo dell'impresa negli ultimi tre anni.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa). La valutazione sarà effettuata in base agli elementi di seguito indicati e

che saranno meglio specificati nella lettera d'invito: corrispettivo, espresso in termini di percentuale sul compenso riconosciuto alla costituenda società mista, richiesto per lo svolgimento delle prestazioni per le quali la costituenda società riterrà di avvalersi dell'opera del socio privato; esperienze specifiche nei settori di servizi connessi all'oggetto sociale; programmazione generale in ordine a forma, modalità, strumenti di esercizio delle attività indicate nell'oggetto sociale nell'arco di durata della società; piano economico finanziario relativo alle attività descritte agli articoli 6, 7 e 8 del capitolato, esteso ai primi cinque anni di servizio; garanzie finanziarie offerte in relazione alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale sociale, con specificazione dei relativi importi, ferma restando la quota di maggioranza in capo al soggetto pubblico.

15. - 16. -.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 10 ottobre 2000.

Il capo settore tributi - Responsabile del procedimento:
dott. Salvatore Marcianite

C-27207 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso di gara - Procedura negoziata - Appalto 72

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi - Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano, tel. 02/66818314, fax 02/6887778.

2. Natura appalto: servizi, CPV 71101000-6, Leasing.

3. Luogo della prestazione: Depositi ATM in Milano e provincia.

5.a) Oggetto del servizio: noleggio, di n. 19 autoveicoli privati (di cui n. 3 in rent back) con peso a pieno carico fino a 6.000 kg. senza ausili, compresi servizi assicurativi «all-risk» (Kasko) e la vendita di n. 16 mezzini del parco aziendale;

5.b), 5.c), 5.d), 5.e), 6. Deroga a specifiche europee: non previste.

7. Durata appalto: 5 anni con facoltà di recesso dopo il 3° anno.

8. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: con le modalità previste dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 95 n. 158, fatto salvo che saranno ammesse offerte da parte delle imprese che dichiareranno di volersi costituire in ATI. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 7 novembre 2000;

10.b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Milanesi, Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano. Le domande, sottoscritte da un legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere indicato: «Appalto n. 72, domanda di partecipazione alla procedura negoziata per il servizio di noleggio di autoveicoli con peso a pieno carico fino a 6.000 kg»;

10.c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: Italiana.

11. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 40.000.000 (pari a € 20.658.28). L'impresa aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo complessivo del servizio, svincolabile annualmente e pro-quota, previo benestare A.T.M., durante lo svolgimento contrattuale.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento.

Pagamento a 60 giorni data fattura fine mese secondo i canoni mensili di noleggio con facoltà di conguaglio al termine di ogni anno sulla base dell'effettiva percorrenza.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

13.a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Qualora la legislazione dei paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza.

È ammessa la presentazione di autodichiarazione allegando copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

13.b) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti l'insussistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

13.c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

13.c.1) elenco dei principali servizi relativi a noleggio di veicoli con peso a pieno carico fino a 6.000 kg, effettuati durante gli ultimi tre anni (1997-1999) indicando per ciascuno di essi: importo, anno d'esecuzione, durata, committente e sintetica descrizione dei servizi svolti.

Per almeno 1 dei più significativi servizi eseguiti, di importo non inferiore a 300.000.000, dovrà essere presentata, in originale o copia autentica, la dichiarazione di «Buona esecuzione» rilasciata dal committente;

13.c.2) che il fatturato degli ultimi 3 anni, (97-99) è mediamente superiore a L.1.000.000.000/anno;

13.c.3) la disponibilità, con relativa descrizione, della struttura della rete di assistenza post-vendita (officine autorizzate per la manutenzione dei veicoli noleggiati);

13.c.4) la disponibilità alla gestione di tutte le pratiche automobilistiche connesse al noleggio (bolli, iscrizioni e cancellazioni al PRA, licenze di trasporto eccezionali, pratiche assicurative ecc.);

13.c.5) la disponibilità ad effettuare il soccorso stradale con recupero mezzi in avaria;

13.c.6) la disponibilità di auto sostitutive;

13.c.7) la disponibilità al sell & lease back (acquisto di parte del parco mezzi ATM di recente acquisto e relativo rineggio ad ATM a condizioni particolari);

13.c.8) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di «diritto al lavoro dei disabili».

In caso di ATI tutti i documenti e le dichiarazioni di cui al punto 13 dovranno essere presentate da tutte le imprese costituenti l'ATI mentre il requisito di cui al punto 13.c.2) dovrà essere posseduto dalla mandataria per il 60% e da ciascuna delle mandanti per almeno il 20%. In ogni caso il requisito così sommato, posseduto dalle imprese riunite, dovrà essere almeno pari a quello globalmente richiesto.

Con riferimento alla documentazione di cui al presente punto 13, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: il servizio sarà aggiudicato in conformità a quanto previsto all'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. La domanda di partecipazione non vincola l'ente aggiudicatore che si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

15.-16.-17. Altre informazioni: i mezzi offerti in noleggio non dovranno necessariamente essere di un'unica marca.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. Servizio approvvigionamenti - Ripartizione appalti di forniture, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano, tel. 02/66.818.314, fax 02/68.87.778.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

18. Riferimento pubblicazione avviso periodico: non pubblicato.

19. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 2 ottobre 2000.

Il capo servizio approvvigionamenti: Alberto Zorzan.

M-8280 (A pagamento).

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al V.M.

Settore Segreteria Generale

Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 20

Tel. 02/24.96.295-4 - Telefax 02/26.22.03.44

Esito di gara

Oggetto: asta pubblica per l'appalto del servizio di noleggio e lavaggio di biancheria e abiti da lavoro per gli asili nido e i servizi piccoli e grandi 1° e 2° - Lavaggio di biancheria per il centro socio-educativo di via Boccaccio e di sacchi a pelo (piumoni); coperte; tende oscuranti per gli asili nido. Esperita in data 12 settembre 2000.

Ditta partecipante e aggiudicataria: «Mackrapid S.a.s., di Errico Claudio e C.» con sede in Carugate, via Cavour n. 3.

Sesto San Giovanni, 9 ottobre 2000

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davi.

M-8255 (A pagamento).

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al V.M.

Settore Segreteria Generale

Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 20

Tel. 02/24.96.295-4 - Telefax 02/26.22.03.44

Esito di gara

Oggetto: licitazione privata per i servizi di fonia fissa. Esperita in data 31 agosto 2000.

Ditta invitata partecipante e aggiudicataria: «WIND Telecomunicazioni S.p.a.», con sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48.

Sesto San Giovanni, 9 ottobre 2000

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davi.

M-8254 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato S.E.A.P.

Avviso esito di gara

1. Ente appaltante: Regione Lazio, Ass.to S.E.A.P., 3° Dipartimento Risorse e Sistemi, Settore 15, Ufficio 3°, via R. Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, tel. 06/51683022 - 06/51683156 - 06/51683077, fax 06/51683075.

2. Provvedimento di autorizzazione alla gara: deliberazione di G.R. n. 561 del 6 ottobre 1999.

3. Procedura di aggiudicazione: ristretta.

4. Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso immobiliare sede della Giunta della Regione Lazio sito in via C. Colombo n. 212, Roma, importo dei lavori L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) di cui L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso d'asta.

5. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive integrazioni e modificazioni, con criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari.

6. Dittie invitate: n. 132.

7. Data di indizione gara: 1ª seduta 17 aprile 2000; 2ª seduta 22 maggio 2000; 3ª seduta, aggiudicazione 20 luglio 2000.

8. Offerte ricevute: n. 64.

9. Ribasso: minimo 23,13% - max 35,283%.

10. Aggiudicataria: Montani & Vecchi Costruzioni S.r.l. ribasso 32,802%.

11. Responsabile del procedimento: rag. Antonio Bernando, tel. 06/51683033.

Il dirigente dell'area 3F: Vittorio Luzi.

C-27208 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio Amministrativo

Roma, via Todi n. 6

Codice gara: 218898 - Lavori di sistemazione ed adeguamento a norma dei locali in uso a Contendite - Roma.

Gara con offerta a prezzi unitari. Importo a base di gara ribassabile L. 236.961.380 (€ 122.380,34). Categoria assimilabile OG1.

Termine procedura: 25 settembre 2000.

Dittie partecipanti n. 30; ammesse: n. 28.

Soglia di anomalia: 177.959.749.

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Mazzone S.r.l. con l'offerta di L. 178.199.000.

Il responsabile del procedimento:

Col. g. (p.) Enrico Andreini

C-27304 (A pagamento).

COMUNE ISCHIA

Ischia (NA), via Iasolino n. 1

Tel./fax 081/3333211

Partita I.V.A. n. 00643280639

Bando gara, selezione mediante procedura concorsuale ristretta assimilata all'appalto concorso per individuazione socio privato di minoranza di società a responsabilità limitata mista da costituirsi ai sensi dell'art. 22 legge n. 142/1990.

Contenuto essenziale Statuto e patti parasociali della costituenda società: capitale sociale € 103.291 (L. 200.000.000). Al socio privato di minoranza verrà riservata in sede di costituzione la quota di € 10.329 (L. 20.000.000) pari al 10% del capitale. La società avrà per oggetto attività di supporto al comune di Ischia e ad altri Enti Pubblici e/o privati nell'analisi e gestione relativa al settore tributario, alla gestione patrimoniale e delle entrate proprie comunali, alle tariffe dei servizi pubblici locali.

Attraverso l'esercizio dei diritti d'opzione vendita e acquisto spettanti separatamente al comune ed al socio privato quest'ultimo potrà acquistare dal Comune la quota del 39% del capitale sociale al prezzo offerto in sede di gara. Rapporti tra soci regolati dai patti parasociali.

Cat. nn. 7 ed 11 dell'allegato 1, al decreto legislativo n. 157/1995 - CPC n. 84 e n. 865- 866.

Oggetto contratto programma trentennale: gestione, liquidazione, accertamento, riscossione tributi locali e sanzioni amministrative, entrate patrimoniali ed entrate proprie comunali a regime, tariffe servizi pubblici locali; esecuzione servizio pubbliche affissioni, liquidazione, accertamento, riscossione diritti; gestione patrimoniale e finanziaria patrimonio immobiliare comunale, relativi servizi.

Volume attività inizialmente previste lire quindici miliardi annui.

Sede società e luogo prestazioni: comune di Ischia.

Le domande di partecipazione in bollo, in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante del richiedente, indirizzate al comune, ufficio protocollo, via Iacolino, n. 1, Ischia (NA), dovranno pervenire tramite servizio postale di stato, raccomandata A.R. non oltre le ore 13 del 20 novembre 2000.

L'istanza e la documentazione devono essere contenute in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con dicitura «Domanda di partecipazione gara selezione socio privato di minoranza società mista».

La domanda con allegato copia del documento identificativo del dichiarante, ai sensi dell'art. 3 legge n. 127/1997, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) essere iscritto C.C.I.A.A. da almeno dodici mesi dalla data pubblicazione bando, con indicazione degli amministratori;

b) avere nell'oggetto sociale esplicitamente attività analoghe e connesse a quelle previste dall'oggetto dello Statuto della costituenda società;

c) esercitare attività riguardante anche liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi degli enti locali;

d) possedere capitale sociale di almeno tre miliardi interamente versato e i requisiti per ottenere l'iscrizione all'apposito Albo non appena possibile e comunque entro due anni dalla sua istituzione;

e) disporre almeno di ufficio operativo nella Regione Campania ad assumere impegno di allestirlo entro giorni 30 dalla data di comunicazione aggiudicazione, indicandone l'ubicazione in sede di gara;

f) non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

g) che nel triennio precedente all'anno duemila l'aspirante ha sviluppato ricavi per importo complessivo non inferiore a lire dieci miliardi in attività analoghe a quelle del servizio della costituenda società;

h) avere costituito società mista con altro comune avente tra l'altro ad oggetto gestione e riscossione tributi locali;

i) che è in regola con le norme di cui all'art. 17 legge n. 68/1999.

Alla domanda dovranno essere unite almeno due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica dell'offerente.

L'aggiudicazione della gara avverrà sulla base dei criteri indicati nella lettera invito.

L'Ente può richiedere di completare e/o fornire chiarimenti sui documenti e dichiarazioni presentati. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite.

Le imprese riunite (ciascuna in possesso dei requisiti di cui in precedenza), verranno considerate come unica parte contrattuale complessa, con acquisto congiunto ed in comproprietà. Il comune si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta venga giudicata idonea e di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Verrà inviato ai soggetti ammessi unitamente alla lettera di invito, il contratto programma, statuto, patti parasociali e patti di opzione di acquisto e vendita.

Le lettere di invito saranno diramate entro giorni dieci dalla data di scadenza del bando inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E. il 13 ottobre 2000.

Il responsabile del procedimento:
dott. Antonio Bernasconi

C-27309 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO 4° RGT. di Sostegno C.A. «Scorpione»

Avviso di licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: 4° Reggimento di Sostegno Cavalleria dell'Aria «Scorpione», 01100 Viterbo, via Tuscanese n. 71/R.

2.a) Procedura della aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

2.b) Ricorso alla procedura accelerata: sì per l'operatività della componente della C.A. impiegate fuori area;

2.c) Forme della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: 4° Reggimento di sostegno C.A. «Scorpione» - Strada Tuscanese n. 71/R, 01100 Viterbo;

3.b) Natura dei prodotti da fornitura: numero 1 (uno) pista temp trail 2X per la pavimentazione di tende hangar per ricovero manutenzione aeromobili, realizzazione di piste e piazzole di atterraggio elicotteri;

3.c) Valore presunto del materiale da fornire: L. 180.000.000 (€ 92.962,24), I.V.A. esclusa. Le indicazioni relative alla descrizione del prodotto, saranno allegate alla lettera d'invito.

4. Termine di consegna: sarà specificato nella lettera d'invito.

5. Fomma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei fornitori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 (ora locale) del giorno 7 novembre 2000 pena la esclusione dalla gara. Le domande dovranno essere inviate su carta legale indicando il numero di telefono e telefax della impresa in plico chiuso, sigillato con ceralacca, con la dicitura:

«Gara pista temp trail 2X per pavimentazione tende hangar», domanda di partecipazione;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: cinque giorni dalla data di cui al punto 6.a). Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

8. Cauzione: a ciascuna offerta deve essere allegato pena l'esclusione, il documento comprovante la prestazione di una cauzione in numerario, in titoli dello stato o garantiti dalla stato, ovvero mediante stipula di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa provvisoria, rilasciata da primario istituto bancario ovvero da primario istituto assicurativo autorizzato, per un importo pari al 5% del valore presunto della fornitura.

9. Condizioni minime di partecipazione: ciascuna domanda di partecipazione, a pena di esclusione deve essere accompagnata da:

a) dichiarazione e documenti di cui agli articoli 11-12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

c) almeno una idonea referenza bancaria;

d) dichiarazione attestante il fatturato globale dell'impresa partecipante, realizzato nel biennio 1998-1999, da cui risulti che tale fatturato è pari o superiore all'importo del valore presunto di cui al punto 3.c).

Ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: a favore del prezzo più basso.

11. Altre indicazioni: i partecipanti che abbiano omesso di presentare i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità previste, ed alle formalità che non abbiano soddisfatto le condizioni minime previste dagli atti di gara (bando, lettera d'invito e relativi allegati) ovvero che abbiano reso dichiarazioni false, saranno esclusi. Le prescrizioni riguardanti il criterio di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni per i concorrenti sono contenute nella lettera d'invito e negli atti di gara. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1.

12. Avviso di pre informazione: non pubblicato.

13. Data di spedizione del bando: 16 ottobre 2000.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 ottobre 2000.

Il comandante: Col. Ermanno Ricci.

S-25760 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Servizio contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1662*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, telefono n. 66/0982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Genova - area demaniale militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici alle norme C.E.I., ai sensi dell'art. 19, comma 1.b della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 967.750.000 (€ 499.801,16), di cui L. 27.750.000 (€ 14.331,68) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG11 L. 897.250.000 (€ 463.390,95).

6. Durata d'esecuzione: centottanta giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94 e successive modifiche), qualora previsto, presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 66/0982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla - predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12, del *giorno antecedente* a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 13 novembre 2000 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge.

L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 19.335.000 (€ 9.996,02), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2799 E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione Europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti, previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

j) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), pena l'esclusione;

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottenimento alle nomine della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000; q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara fermo restando, tuttavia che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Genova e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-27305 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reperto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Servizio contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo, Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono n. (06) 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lett. C. ed art. 76, commi 1-2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

- a) fornitura di un software di gestione documentale, FILENET;
- b) prezzo base palese: L. 189.000.000 (€ 97.610,35) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro trenta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 ottobre 2000.

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 8 novembre 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1, (lettere a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, (lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copie del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, altresì, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottenimento alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa.

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982572.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-27306 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Servizio Contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1661*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Torino - Area demanio Militare.

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei locali mensa, ai sensi dell'articolo 19, comma 1.a, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Importo a base di gara: L. 414.891.000 (€ 214.273,32), di cui L. 11.870.000 (€ 6.130,34) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 L. 395.700.000 (€ 204.361,99).

6. Durata d'esecuzione: centocinquanta (150) giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (articolo 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni), qualora previsto, presso la direzione lavori del genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma, (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 14 novembre 2000 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'articolo 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dell'articolo 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione Difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'articolo 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: di L. 8.297.820 (€ 4.285,46), pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa autorizzazione della direzione lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2791 E.F. 2000. Il pagamento, che su richiesta potrà essere effettuato in Euro, avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 e 96 del D.P.R. n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI, avverso prestatore la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli articoli 17, 18 e 31 D.P.R. n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli articoli 17, 18 e 31 del D.P.R. n. 34/2000 o/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22, nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSI.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 31 del D.P.R. n. 34/2000;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) Atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

j) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12;

p) comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), pena l'esclusione;

l) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottenimento alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000; q) idonee referenze bancarie.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Torino e l'ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo

C-27307 (A pagamento).

COMUNE DI NARDÒ (Provincia di Lecce)

Studio di fattibilità sistemi di trattamento terziari per la riduzione dell'inquinamento acquifero nell'area Jonica-Salentina. Procedura aperta (ex art. 6 lettera a), decreto legislativo n. 157/1995)

1. Comune di Nardò (comune Capofila) piazza C. Battisti, Nardò, tel. 0833/38111, fax 0833/567520.

2. Realizzazione di uno studio di fattibilità sul tema «Sistemi di trattamento terziari per la riduzione dell'inquinamento acquifero nell'area Jonica-Salentina». Numero di riferimento cat. 11, numero di riferimento CPC 865/866, numero di riferimento cat. 12, numero di riferimento CPC 867. È richiesto lo studio di trattamenti terziari per la riduzione dell'inquinamento acquifero nell'area Jonica-Salentina che consentano di scaricare le acque provenienti dagli impianti epurativi in falda senza rischio di inquinamento contribuendo alla ricarica della falda stessa.

In particolare è richiesto:

a) analisi della sostenibilità tecnico - territoriale del progetto, in particolare delle conseguenze sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni di progetto;

b) analisi della sostenibilità economica e finanziaria del progetto, con l'individuazione delle modalità di gestione pubblica o privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;

c) analisi della sostenibilità amministrativa e istituzionale; ovvero esistenza o modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie per procedere alla realizzazione delle iniziative individuate, nel rispetto delle condizioni di complessità ed integrazione di cui sopra.

3. Luogo di esecuzione. Regione Puglia Area Jonica - Salentina.

4.a) È ammesso a presentare offerte qualsiasi soggetto, senza vincolo di forma giuridica ed anche in forma di raggruppamento temporaneo. Possono partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, decreto legislativo n. 358/1992;

e) è fatto obbligo, in caso di aggiudicazione, che del gruppo di lavoro facciano parte al minimo:

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in giurisprudenza;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in architettura e/o ingegneria;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in economia.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non sono ammesse offerte in variante, parziali o condizionate.

7. Termine ultimo per la prestazione del servizio: art. 1.5 delib. CI-PE n. 106/1999 e comunque entro il 25 maggio 2001.

8.a) Comune di Nardò, settore LL.PP., via Volta, Nardò (LE);

b) trenta giorni prima della scadenza;

c) non previsto.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte, in plico chiuso recante la dicitura «offerta per Sistemi di trattamento terziari per la riduzione dell'inquinamento acquifero nell'area Jonica - Salentina» devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 4 dicembre 2000.

Si applica l'art. 10 comma 10, decreto legislativo n. 157/1995.

Il plico dovrà contenere tre separate buste, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

A) «documentazione»;

B) «offerta tecnica»;

C) «offerta economica»;

b) indirizzi cui vanno inviate le offerte: comune di Nardò, piazza C. Battisti, 73048 Nardò (LE);

c) 14. Lingua o lingue: italiano.

10.a) Dirigente settore LL.PP. e segretario generale;

b) 5 dicembre 2000 comune di Nardò, piazza C. Battisti, Nardò, Lecce.

11. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, per il 3% dell'importo previsto a base d'asta. In caso di aggiudicazione, deve essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme, per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Finanziamento di L. 500.000.000 (€ 258.228,45), quanto a L. 250.000.000 con fondi delibera CIPE 106/99 e quanto a L. 250.000.000 con fondi di vari comuni aderenti all'iniziativa.

13. Gli affidatari dell'incarico ovvero soggetti da essi controllati o controllati o loro dipendenti non possono partecipare agli appalti o alle concessioni relativi alle opere oggetto del presente bando.

14. Le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicata, contenuta nella busta A) documentazione di cui al precedente punto 9.a):

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; o documenti equipollenti per i soggetti non obbligati all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o residenti in altri Stati della comunità europea;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del soggetto richiedente, se non persona fisica;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, e certificazioni attestanti l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia, nonché l'assenza delle condizioni ostative previste dalla normativa vigente sul pubblico impiego;

d) certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la consistenza economica del richiedente;

e) dichiarazione attestante il volume di affari conseguito a fronte di servizi attinenti a prestazioni ricomprese nelle categorie oggetto dell'incarico, o comunque a queste assimilabili; è richiesto, a pena di esclusione, che il volume di affari fatturato, nel triennio 1997/1998/1999, non sia stato complessivamente inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta;

f) certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative;

g) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto che nel gruppo di lavoro, in caso di aggiudicazione, senza indicarne in sede di dichiarazione i nominativi, faranno parte al minimo e a pena d'esclusione:

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in giurisprudenza;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in architettura e/o ingegneria;

un esperto senior laureato da almeno cinque anni in economia.

Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di qualificazione, attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento, salvo il requisito relativo al fatturato, che può essere raggiunto sommando gli importi relativi ai singoli partecipanti, ma deve essere posseduto dal soggetto capogruppo almeno in misura pari al 60% della soglia minima. I raggruppamenti devono presentare dichiarazione con firma autenticata dei soggetti raggruppati o loro legali rappresentanti, dalla quale risulti l'indicazione del soggetto capogruppo e la volontà di costituirsi in raggruppamento.

La documentazione di cui alle precedenti lettere può essere fornita, altresì, mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni anche in forma accorpata, con l'eccezione delle referenze bancarie e della certificazione di prestata garanzia. L'offerta tecnica contenuta nella busta di cui alla lettera B) «offerta tecnica» del precedente punto 9 dovrà essere articolata in due parti:

curriculum dei componenti il gruppo di lavoro;

progetto dello studio di fattibilità articolato coerentemente alle specifiche tecniche di cui all'art. 2 del capitolato d'oneri. Il progetto dovrà essere esposto in un documento della dimensione massima di venti cartelle, comprensive di tavole e grafici con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12.

L'offerta economica contenuta nella busta di cui alla lettera C) «Offerta economica» del precedente punto 9.a) dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre la somma, al netto dell'I.V.A., proposta per l'espletamento del servizio; non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento.

15. Centoventi giorni. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: l'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

qualità dell'offerta tecnica (max. punti 50);

qualificazione dello staff facente parte del gruppo di lavoro (max. punti 30);

offerta economica (max. punti 20).

17. Informazione e documenti vanno richiesti al Settore LL.PP., responsabile del procedimento ing. Piero Formoso, piazza C. Battisti Nardo tel. 0833/838202, telefax 0833/838241.

18. Non prevista.

19. Data d'invio del bando: 10 ottobre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità 10 ottobre 2000.

Il dirigente settore LL.PP.:
ing. Piero Formoso

C-27308 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di gara comunitaria per pubblico incanto fornitura combustibile per riscaldamento per le annate 2000/2001 - 2001/2002

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bologna, area del patrimonio e contratti, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, Italia. Telefono 051.2099130/38, telefax 051.2099140.

E-mail: apcc2@ammc.unibo.it. Http://www.unibo.it/bandi

Al presente pubblico incanto si applicano il decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1999, la legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, per le parti espressamente richiamate, il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo emanato con D.R. 60/1990, nonché il R.D. 2240/1923 e 827/1924 in quanto applicabili.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni

2.b) Forma della fornitura oggetto della gara: v. bando integrale.

3.a) Luogo della consegna: impianti universitari siti nelle aree urbane di Bologna e Cesena indicati nel capitolato speciale d'appalto.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura in unico lotto, per invemate 2000/2001 - 2001/2002, eventualmente rinnovabile per due anni, di combustibile per riscaldamento avente caratteristiche previste leggi italiane contro inquinamento atmosferico.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: gasolio da riscaldamento vol. 15° - litri 1.500.000 - quantitativo presunto.

3.d) L'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura, che si intende inscindibile.

4) Termini di esecuzione del contratto: le consegne devono avvenire in maniera frazionata per un periodo indicativo di centottanta giorni per anno con consegne entro quarantotto ore dalla chiamata.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i capitolati d'oneri e i documenti complementari: vedi bando integrale.

5.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: vedi bando integrale.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire a pena esclusione entro le ore 11, del giorno 6 novembre 2000.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi bando integrale.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare alle aperture delle offerte: vedi bando integrale.

7.b) Data, ora e luogo di tale apertura: presso una sala del rettorato dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33, Bologna, il giorno 7 novembre 2000 alle ore 9.

8. Cauzioni: vedi bando integrale.

9. Modalità essenziali di finanziamento: vedi bando integrale.

10. Raggruppamenti di imprese: vedi bando integrale.

11. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione, dell'offerta, requisiti tecnici, economici e finanziari: vedi bando integrale.

12. Validità temporale dell'offerta: vedi bando integrale.

13. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Vedi bando integrale. Il valore presunto del contratto è pari a: L. 4.600.000.000 I.V.A. esclusa ovvero (€ 2.375.701,74) I.V.A. esclusa.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre indicazioni: vedi bando integrale.

Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione: vedi bando integrale.

Tutela della privacy: il responsabile del trattamento dei dati personali è il dott. Stefano Corazza, dirigente dell'area patrimonio e contratti.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Marco Degli Esposti.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 2 marzo 2000 supplemento ordinario n. 43.

17. Data di invio del bando alla UE: 12 ottobre 2000.

18. Data di ricezione del bando: 12 ottobre 2000.

19. Accordo GATT: vedi bando integrale.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-27311 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA (Provincia di Milano)

Bando di gara mediante appalto-concorso per la gestione della residenza sanitaria per anziani n. 60 posti letto

1. Ente appaltante: Comune di Trezzo sull'Adda, provincia di Milano, via Roma n. 5 - 20056 Trezzo sull'Adda, tel. 02-909331/9090104, telefax 02-90938047.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 25 «Servizi sanitari e sociali». Riferimento della CPC n. 93; gestione RSA per n. 60 posti per degenzi non autosufficienti.

3. Luogo di esecuzione: Trezzo sull'Adda (MI), via Nenni.

4.a) Possono partecipare alla gara: imprese operanti nel settore socio-sanitario o socio assistenziale, anche associate in raggruppamento temporaneo; consorzi di imprese; sono ammesse persone giuridiche non imprese operanti nel settore socio-sanitario o socio assistenziali, quali ITPPAB e fondazioni ed in genere i soggetti appartenenti alla fattispecie previste dal decreto legislativo n. 460/1997;

b) norme di riferimento: 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi: Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Numero minimo e massimo previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: Numero minimo di almeno 3 (tre) ditte.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: Il contratto avrà la durata di anni 7 (sette) - (2.555 giorni).

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi:

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Domande di partecipazione;

a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del bando;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 10/b.

12. Cauzioni/garanzie.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati documenti e dichiarazioni, successivamente verificabili, relativi a:

a) capacità finanziaria ed economica: fatturato complessivo minimo concernente attività socio-sanitarie o socio assistenziali di importo pari ad almeno L. 4.300.000.000 pari a (€ 2.220.764,66) per l'ultimo esercizio chiuso a bilancio, ovvero L. 10.000.000.000 pari a (€ 5.164.568,99) per il triennio 1997/1999 (tale fatturato deve essere attinente a servizi di residenza sanitaria assistenziale istituti di riabilitazione geriatrica ovvero altre tipologie di strutture residenziali a carattere sanitario o socio-assistenziale). Si precisa che: per le imprese associate in R.T.I. il suddetto limite di fatturato si applica al raggruppamento nel suo complesso; per i consorzi di imprese, in luogo del fatturato del consorzio può essere fatto valere il fatturato delle aziende consorziate. I soggetti giuridici che presentano offerta devono inoltre risultare in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del protocollo d'intesa tra regione Lombardia, centrali cooperative, organizzazioni sindacali ed ANCI. Devono perciò assolvere alle seguenti condizioni:

non debbono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o qualsivoglia altra situazione equivalente secondo la normativa straniera; non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari; nell'esercizio della propria attività non debbono aver commesso, nei ventiquattro mesi precedenti l'effettuazione della gara, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice; devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese europeo di residenza; non debbono trovarsi nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 32-ter e 32-quater del Codice penale; devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione di riferimento; non devono essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi degli articoli 12, 13, 17 del decreto legislativo n.157/1995 e successive modificazioni; debbono, se cooperative sociali, adottare regolamenti interni che garantiscano ai soci lavoratori il pagamento di remunerazioni, ferie, malattie,

permessi matrimoniali, accantonamento T.F.R., maturazione periodo ferie e quanto previsto dalla normativa contrattuale di settore per i dipendenti non soci ed in misura non inferiore a quanto sancito da dette normative.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta, appalto-concorso, con riguardo all'offerta più vantaggiosa.

15. Altre informazioni: —

16. —

17. Data di invio del bando: 11 ottobre 2000

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle comunità europee: —

19. —

La responsabile del servizio: dott.ssa Maria Magda Bettini.

C-27312 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Procedura aperta

Pl. n. 2000/27758

Prot. n. 27801

1. Comune di Lugo (Provincia di Ravenna), Italia, piazza Martiri n. 1 - C.A.P. 48022, tel. 0545/381111 - telefax 0545/38574 e-mail: con-
tratti@comune.lugo.ra.it

2. Categoria del servizio e descrizione: numero 14 «Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari». CPC n. 874, da 82201 a 82206. Servizio di pulizia uffici comunali, farmacie comunali, nonché teatro Rossini e sala Pescherie.

3. Locali vari sul territorio comunale.

4.a) —

4.b) decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 82/1994, D.M. n. 274/1997 D.P.C.M. n. 117/1999.

4.c) —

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2001 e con scadenza al 31 dicembre 2003.

8.a) Ufficio contratti del comune di Lugo, indirizzo di cui al punto 1).

8.b) —

8.c) —

9.a) Ricezione offerte: entro ore 13 giorno 5 dicembre 2000

9.b) Ente appaltante di cui al punto 1.

9.c) Lingua italiana.

10.a) Seduta pubblica.

10.b) Le offerte saranno aperte nella sede municipale - sala preconsigliare il giorno 6 dicembre 2000, alle ore 9.

11. Cauzione provvisoria pari a L. 15.400.000 (€ 7953,44). Cauzione definitiva: 5% importo complessivo netto di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento: con mezzi propri. Modalità di pagamento: 90 (novanta) giorni fine mese data fattura.

13. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Condizioni minime: documenti richiesti a corredo dell'offerta e informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico e tecnico che la ditta partecipante deve possedere sono disponibili presso l'ente appaltante di cui al punto 1.

15. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per 12 (dodici) mesi.

16. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche e integrazioni. La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione nominata dalla giunta comunale, prendendo in considerazione i seguenti criteri di valutazione:

- prezzo economico: 60 punti;
- qualità del servizio: 40 punti.

Corrispettivo a base d'asta: € 20.000.000 (€ 10329,14/mese più I.V.A. di legge L. 300.000 (€ 154,94)/intervento nel teatro Rossini più I.V.A. di legge L. 100.000 (€ 51,65)/intervento nella sala ex pescheria più I.V.A. di legge. Tali importi rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto.

17. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio contratti del comune di Lugo (0545-38438-38533).

18. —

19. Data invio bando alla G.U.C.E.: 9 ottobre 2000.

20. Data ricevimento bando dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 9 ottobre 2000.

21. —

Lugo, 9 ottobre 2000

Il dirigente: dott.ssa Bedeschi Enrica.

C-27313 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Procedura aperta - Asta pubblica

Pt. n. 2000/27759

Prot. n. 27803

1. Comune di Lugo (Provincia di Ravenna), Italia, piazza Martiri n. 1 - c.a.p. 48022, tel. 0545/38111, telefax 0545/38498.

2.a) Procedura di aggiudicazione art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Le forniture sono complementari tra loro, una stessa ditta non potrà risultare aggiudicataria per più di un lotto.

3.a) Luogo della consegna: sede delle tre farmacie comunali Lugo.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: lotto «A» specialità medicinali, galenici e prodotti parafarmaceutici importo complessivo presunto: L. 12.600.000.000 (€ 6507356,93) (I.V.A. inclusa), suddiviso indicativamente in:

prodotti medicinali e galenici 65 %;

prodotti parafarmaceutici 35 %;

lotto «B», specialità medicinali, galenici e prodotti parafarmaceutici importo complessivo presunto: L. 3.900.000.000 (€ 2014181,91) (I.V.A. inclusa), suddiviso indicativamente in:

prodotti medicinali e galenici 65 %;

prodotti parafarmaceutici 35 %.

Numero di riferimento CPA: 30.

3.c) —

3.d) Fornitura suddivisa in lotti; possibilità di presentare offerta per uno o per entrambi i lotti. L'aggiudicatario del lotto «A» viene automaticamente escluso per il lotto «B».

4. Le consegne dovranno prevedere una frequenza giornaliera di almeno due volte per singola farmacia in funzione della necessità di rifornimento. La durata della fornitura è prevista in anni tre a far data dal 1° gennaio 2001 fino al 31 dicembre 2003.

5.a) Richiesta di documenti: indirizzo ente appaltante di cui al punto 1).

5.b) —

5.c) —

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13, del giorno 5 dicembre 2000.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1).

6.c) Lingua: Italiana.

7.a) Apertura offerte: seduta pubblica.

7.b) Data: 6 dicembre 2000 ore 9.

8. Cauzione definitiva: 5 % dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: mezzi propri. Modalità di pagamento: entro 90 (novanta) giorni fine mese data fattura.

10. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico e tecnico che la ditta partecipante deve possedere sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: dodici mesi.

13. —

14. Non sono ammesse varianti.

15. —

16. —

17. Data di spedizione del bando: alla Gazzetta CEE: 9 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 9 ottobre 2000.

19. —

Lugo, 9 ottobre 2000

Il dirigente: dott.ssa Bedeschi Enrica.

C-27314 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Procedura aperta

Pt. n. 2000/27760

Prot. n. 27804

1. Comune di Lugo (Provincia di Ravenna), Italia, piazza Martiri n. 1 - c.a.p. 48022, tel. 0545/38111, telefax 0545/38574 e-mail: contratti@comune.lugo.ra.it

2. Categoria del servizio e descrizione: numero 25 «servizi sanitari e sociali». CPC n. 93. Servizio di assistenza di base per cittadini anziani non autosufficienti.

3. Territorio comunale.

4.a) —

4.b) decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000.

4.c) —

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2001 e con scadenza al 31 dicembre 2003.

8.a) Ufficio contratti del comune di Lugo, indirizzo di cui al punto 1).

8.b) —

8.c) —

9.a) Ricezione offerte: entro ore 13, giorno 5 dicembre 2000.

9.b) Ente appaltante di cui al punto 1.

9.c) Lingua italiana.

10.a) Seduta pubblica.

10.b) Le offerte saranno aperte nella sede municipale, sala preconsigliare il giorno 6 dicembre 2000, alle ore 9.

11. Cauzione provvisoria: L. 12.000.000 (€ 6.197,48). Cauzione definitiva: 5% importo complessivo netto di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento: con mezzi propri. Modalità di pagamento: 60 (sessanta) giorni fine mese data fattura.

13. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Condizioni minime: documenti richiesti a corredo dell'offerta e informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico e tecnico che la ditta partecipante deve possedere sono disponibili presso l'ente appaltante di cui al punto 1.

15. L'offerente resta vincolata alla propria offerta per 12 (dodici) mesi.

16. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione nominata dalla giunta comunale, prendendo in considerazione i seguenti criteri di valutazione:

prezzo economico: 50 punti;

qualità del servizio: 50 punti.

Corrispettivo a base d'asta: L. 665.000 (€ 343,44)/giorno più I.V.A. di legge. L'importo rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto.

17. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio contratti del comune di Lugo (0545-38438-38533).

18. —

19. Data invio bando alla G.U.C.E.: 9 ottobre 2000.

20. Data ricevimento, bando dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 9 ottobre 2000.

21. —

Lugo, 9 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Igino Poggiali.

C-27315 (A pagamento).

FERROVIE DELLA CALABRIA ED AUTOSERVIZI INTEGRATIVI - GESTIONE F.S. - S.p.a.

Area approvvigionamenti

Cosenza, stazione ferroviaria Vaglio Lisi

Tel 0984/399248(50) - Telefax 399251

Bando di gara

Le Ferrovie della Calabria ed Autoservizi Integrativi - Gestione F.S. S.p.a. (per brevità FC) avviano della gara d'appalto, da espletarsi mediante licitazione privata con il sistema delle offerte segrete e con il metodo di cui all'art. 24 lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995, per il servizio e la relativa fornitura mensile di circa 20.000 ticket/buoni pasto, di valore nominale pari a L. 5.000 (€ 2,58), per i dipendenti delle FC.

Importo complessivo presunto: L. 2.300.000.000 + I.V.A. (€ 1.187.850,87).

Gli esercizi convenzionati dovranno essere ubicati nelle vicinanze dei centri automobilistici e ferroviari delle FC, dislocati nella regione Calabria.

Il servizio in oggetto dovrà decorrere dal 1° gennaio 2001 ed avrà validità fino al 31 dicembre 2002.

Le varie consegne dovranno avvenire entro sette giorni dalla richiesta da parte delle FC.

È vietato il subappalto del servizio in oggetto.

I pagamenti saranno effettuati a novanta giorni dalla data di fatturazione dei ticket forniti, con i fondi esercizio delle FC.

Il contratto sarà stipulato solo dopo l'approvazione da parte del competente Organo FS della proposta di aggiudicazione.

Le ditte offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte qualora, decorsi sessanta giorni dalla data di apertura delle buste, non pervenisse loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

L'aggiudicazione della gara, comunque, sarà subordinata all'esito delle verifiche, da parte delle FC, dell'effettiva disponibilità di fondi all'atto della firma del contratto.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire entro le ore 13 del 10 novembre 2000 la seguente documentazione, tutta redatta in lingua italiana:

1. domanda di partecipazione in carta legale;

2. certificato d'iscrizione, in originale o copia autenticata, alla Camera di commercio industria artigiano ed agricoltura o analogo registro per gli Stati della Comunità, in corso di validità alla data sopra indicata, completo della dicitura «Nulla asta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni» e della situazione fallimentare;

3. dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni legislative o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti:

a) che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari;

b) che è in regola con gli obblighi relativi sia al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori che al pagamento delle imposte e delle tasse;

c) che la ditta non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e di risoluzione di contratti per inadempimento nei confronti di enti pubblici o di aziende pubbliche;

d) il regolare svolgimento nell'ultimo triennio di attività equivalenti di importo complessivo di almeno L. 6.900.000.000 (€ 3.563.552,60).

4. Dichiarazione di un istituto bancario da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta.

Tutta la documentazione dovrà essere recapitata tramite ufficio postale o agenzie di recapito al seguente indirizzo: Ferrovie della Calabria, Area approvvigionamenti, Stazione ferroviaria Vaglio Lisi - 87100 Cosenza.

Successivamente saranno richieste:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base della fornitura, al momento dell'offerta;

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e polizza assicurativa a copertura dei danni derivanti alla FC e ai propri dipendenti dall'utilizzo del servizio, dal mancato rispetto di norme igienico/sanitarie e durante il percorso per raggiungere gli esercizi convenzionati, prima della stipula del contratto.

Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. il 3 ottobre 2000.

Le domande che dovessero pervenire oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per la gestione.

Il responsabile locale: avv. Salvatore Sentina.

C-27316 (A pagamento).

A.S.S.A. Azienda Speciale Servizi Ambientali

Prot. 5317 del 10 ottobre 2000 - 32/F

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.S.A. Azienda Speciale Servizi Ambientali, viale Curtatone n. 13/15 - Novara, tel. 0321/4838.1, fax 0321/403018.

2.a) Pubblico incanto, art. 9 comma 1.a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) fornitura di veicoli a trazione elettrica e ritiro automezzi aziendali come da capitolato prot. 5319 del 10 ottobre 2000 e disciplinare di gara prot. 5318 del 10 ottobre 2000.

3.a) Luogo della consegna: Novara;

b) -; c) oggetto e quantità dell'appalto:

lotto 1: importo a base d'asta L. 205.200.000 (€ 105.976,96);

A) fornitura di n. 4 autocarri a trazione elettrica m.t.t. minore o uguale a kg 2000 con vasca come capitolato prot. 5319 del 10 ottobre 2000;

B) acquisto di n. 2 motocarri di proprietà A.S.S.A. come capitolato prot. 5319 del 10 ottobre 2000;

lotto 2: importo a base d'asta L. 154.600.000 (€ 79.844,24);

C) fornitura di n. 2 autocarri a trazione elettrica m.t.t. compresa tra 2500 e 3500 kg con vasca per rsu come capitolato prot. 5319 del 10 ottobre 2000;

D) acquisto di n. 1 automezzo di proprietà A.S.S.A. come capitolato prot. 5319 del 10 ottobre 2000;

lotto 3: importo a base d'asta L. 141.600.000 (€ 73.130,30);

E) fornitura di n. 2 autocarri a trazione elettrica m.t.t. compresa tra 2500 e 3500 kg con pianale come capitolato prot. 5319 del 10 ottobre 2000;

F) acquisto di n. 1 automezzo di proprietà A.S.S.A. come capitolato prot. 5319 del 10 ottobre 2000;

d) facoltà di presentare offerta per ogni lotto;

4. Termine di consegna per ogni lotto: novanta giorni solari data invio ordine come prot. 5319 del 10 ottobre 2000;

5.a) -; b) -; c) indirizzo dove consultare o ritirare tutti i documenti: vedi punto 1., ufficio acquisti sino al 1° dicembre 2000 costo per ritiro L. 20.000 + I.V.A. (€ 10,33).

6.a) -; b) -; c) le offerte in lingua italiana con modalità e documentazioni indicate nel prot. 5318 del 10 ottobre 2000 devono pervenire entro le 15,30 del 4 dicembre 2000 all'indirizzo indicato al punto 1.;

7.a) -; b) il pubblico incanto in seduta pubblica sarà celebrato il 6 dicembre 2000 alle ore 9 presso l'A.S.S.A.;

8. Cauzioni per ogni lotto:

a) L. 5.000.000 (€ 2.582,28) per presentazione d'offerta come da prot. 5318 del 10 ottobre 2000;

b) 10% dell'importo d'aggiudicazione come da prot. 5319 del 10 ottobre 2000.

9.a) Finanziamento: contributo Ministero del Tesoro e mutuo C.C.D.D.P.P. come prot. 5318 del 10 ottobre 2000;

b) pagamenti come da prot. 5319 del 10 ottobre 2000.

10. Sono ammessi raggruppamenti art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. con requisiti come da prot. 5318 del 10 ottobre 2000.

11. Per ogni singolo lotto e come da prot. 5318 del 10 ottobre 2000 sono ammesse le imprese:

a) che hanno conseguito un fatturato globale negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando non inferiore a complessivi L. 200.000.000 (€ 103.291,38) di cui almeno L. 70.000.000 (€ 36.151,98) per forniture identiche/similiari indicate nel prot. 5318 del 10 ottobre 2000;

b) aver realizzato e fornito in totale nell'ultimo triennio un numero non inferiore a 2 veicoli a trazione elettrica identici/similiari indicati nel prot. 5318 del 10 ottobre 2000;

c) per raggruppamenti e per ogni lotto devono essere posseduti i requisiti di cui ai punti:

11.a) per almeno al 60% dalla capogruppo con un minimo del 20% per ogni mandante;

11.b) dal raggruppamento nel suo complesso;

d.1) le imprese partecipanti dovranno presentare i documenti sottocelencati descritti dettagliatamente nel prot. 5318 del 10 ottobre 2000:

1) dichiarazione modulo C) come da prot. 5318 del 10 ottobre 2000;

2) capitolato prot. 5319 del 10 ottobre 2000, disciplinare di gara prot. 5318 del 10 ottobre 2000 e bando di gara prot. 5317 del 10 ottobre 2000, controfirmati per accettazione;

3) copia certificato C.C.I.A.A. o analogo documento dello Stato aderente all'U.E. come da prot. 5318 del 10 ottobre 2000;

4) eventuale procura come prot. 5318 del 10 ottobre 2000;

d.2) documenti per raggruppamenti d'impresa:

5) dichiarazione modulo D) come da prot. 5318 del 10 ottobre 2000;

6) dichiarazione di cui al modulo E) come da prot. 5318 del 10 ottobre 2000.

12. Validità offerta: centocinquanta giorni data celebrazione incanto.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. per ogni singolo lotto, come da prot. 5318 del 10 ottobre 2000, si procederà all'applicazione dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato prot. 5319 del 10 ottobre 2000.

15. Per modalità di gara e altre informazioni vedere disciplinare di gara prot. 5318 del 10 ottobre 2000 e capitolato prot. 5319 del 10 ottobre 2000 che possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1., ufficio acquisti, tel. 0321/483804).

16. —

17. Data spedizione bando G.U.C.E.: 10 ottobre 2000.

18. Data ricezione bando G.U.C.E.: 10 ottobre 2000.

Il direttore: ing. Aldo Bevilacqua.

C-27317 (A pagamento).

COMUNE DI ZOGNO

(Bergamo)

Estratto avviso di gara

Appalto raccolta rifiuti solidi urbani e servizi attinenti

Ente appaltante: comune di Zogno, piazza Italia n. 8 - 24019 Zogno (BG), tel. 0345/55011, fax 0345/93406, codice fiscale n. 94000290166.

Importo complessivo a base d'asta: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34), esclusa I.V.A.

Durata del contratto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 4 dicembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Invio bando all'ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: 12 ottobre 2000.

Gli atti di gara possono essere richiesti al resp. del procedimento signora Patrizia Bettinelli.

Zogno, 12 ottobre 2000

Il responsabile settore AA.GG.: Patrizia Bettinelli.

C-27318 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

Bando di gara

1. Azienda Provinciale Servizi Sanitari, via Degasperis n. 79 - 38100 Trento - I.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Pubblico incanto.

3.b) Luogo della consegna: farmacie ospedaliere trentine.

3.c) Prodotti farmaceutici, per una durata di tre anni e per un importo annuo presunto di L. 30.000.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad (€ 15.493.707), suddivisi in lotti.

3.d) Possibilità di presentare offerta per ognuno dei 191 lotti in gara.

4. Termine di consegna: quindici giorni dall'ordine, salvo urgenze.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il servizio approvvigionamenti (piano terra - stanza n. 2), via Degasperri n. 79 - 38100 Trento, tel. 0461/364005, fax 0461/364015-16 o reperiti al sito Internet: <http://www.aziendasanitaria.trentino.it>

5.b) Entro 10 giorni dalla scadenza di cui al punto 6.a).

5.c) Per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Consegna perentoria del plico entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2000.

6.b) Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Ufficio protocollo, via Degasperri n. 79 - 38100 Trento.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Seduta aperta al pubblico.

7.b) Apertura dei plichi, delle buste n. 1 (documenti di ammissione alla gara) e delle buste n. 2 (offerte economiche): il giorno 19 dicembre 2000 a partire dalle ore 10 presso la sala riunioni (piano seminterrato) dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Degasperri n. 79 - 38100 Trento;

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso come previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

15. - 16. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 ottobre 2000.

Trento, 12 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-27320 (A pagamento).

COMUNE DI VAIANO (Provincia di Prato)

Avviso di gara

1. Comune di Vaiano - Ufficio scuola, piazza del Comune - 59021 Vaiano (PO), telefono 0574/89296, fax 0574/946121.

2. Licitazione privata per appalto del servizio di refezione scolastica per l'anno 2001, mediante fornitura di 730 pasti giornalieri per le scuole materne e dell'obbligo. Importo complessivo L. 625.361.000 (€ 322.927) I.V.A. esclusa. Possibilità di variazione del 30% in più o in meno del numero dei pasti giornalieri. Categ. 17 allegato 2 al decreto legislativo n. 157/1995 (riferimento CPC 64). Affidamento del servizio per l'anno solare 2001 con possibilità di rinnovo espresso per un massimo di altri tre anni solari e cioè fino all'anno 2004.

3. Scuole materne e dell'obbligo ubicate nei comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo.

4.a) Prestazione del servizio riservata alle imprese in possesso dell'autorizzazione sanitaria di cui al successivo punto 13.

4.b) Leggi citate ed altre leggi in materia, nonché capitolato speciale d'appalto.

5. - 6. - 7) Non sono ammesse varianti.

8. Vedi punto 2.

9. Raggruppamenti di imprese ammessi in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; il ricorso al raggruppamento dovrà essere indicato, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione.

10.a) Procedura accelerata al fine di evitare interruzioni nell'erogazione del servizio.

10.b) - c) - d) le domande di partecipazione, in lingua italiana dovranno pervenire a: comune di Vaiano, ufficio protocollo, piazza del Comune n. 4 - 59021 Vaiano (PO) perentoriamente, cioè a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 13 novembre 2000.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte 20 novembre 2000.

12. Cauzione definitiva: come da art. 26 del capitolato. Assicurazioni: come da art. 21 del capitolato.

13. Le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione a firma del legale rappresentante da cui risulti, pena il mancato invito alla gara, che l'impresa:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

b) ha realizzato nel periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999 in relazione a servizi di refezione scolastica e/o mense aziendali, un importo complessivo non inferiore a L. 900.000.000 I.V.A. compresa;

c) è in possesso di regolare autorizzazione sanitaria con indicata la capacità produttiva del centro di cottura (locali, macchinari, impianti, utensili), per un minimo di 1.000 pasti giornalieri, ai sensi della legge n. 283/1962 e del D.P.R. n. 327/1980;

d) è in possesso di adeguati locali ed attrezzature per il confezionamento dei pasti da asporto in numero minimo di 1.000 pasti giornalieri.

Occorre altresì allegare, pena il mancato invito alla gara, fotocopia (non autenticata) di un valido documento di identità del firmatario. Subappalto non consentito con l'eccezione dei servizi di trasporto e consegna pasti.

14. Art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 con i seguenti parametri (per dettaglio vedi art. 5 del capitolato):

offerta qualitativa descritta in un elaborato tecnico: max punti 60; offerta economica e cioè prezzo più basso sulla base d'asta stabilita in L. 5.500 a pasto (I.V.A. esclusa): max punti 40.

Facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

15. Finanziamento con fondi ordinari di bilancio del comune. Pagamenti secondo art. 27 capitolato.

Per copia di detto capitolato rivolgersi a ufficio scuola o presso l'ufficio segreteria, piazza del Comune n. 4, nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

16. Non pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data invio bando alla G.U.C.E.: 10 ottobre 2000.

18. Data ricevimento bando: il presente bando viene inviato in data odierna, tramite telex, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, sarà affisso all'albo pretorio del comune di Vaiano il 12 ottobre 2000 ove rimarrà fino al 13 novembre 2000 e sarà pubblicato sulla stampa quotidiana ai sensi della normativa vigente.

Vaiano, 10 ottobre 2000

Il responsabile dell'ufficio scuola: A. Magnolfi.

C-27321 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«OORR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno, via S. Leonardo

Tel. 089/672139 - Fax 089/672058

Bando di licitazione privata per la fornitura di «pasti veicolati» a servizio dei degenti di questa azienda ospedaliera

Questa Azienda ospedaliera in esecuzione alla delibera n. 850 del 4 ottobre 2000, resa immediatamente esecutiva, ha indetto gara di licitazione privata per l'affidamento della fornitura di «pasti veicolati» (cat. 17 - CPC 64, allegato 2, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157), per un importo presunto mensile di L. 400.000.000, I.V.A. inclusa.

La gara espletata, con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del medesimo decreto legislativo.

Durata della fornitura: sino a tutto il 31 dicembre 2000, per un numero di pazienti pro-die pari a circa 700/750 unità, con consegna di prima colazione e n. 2 pasti giornalieri.

Verranno, altresì, applicati i termini abbreviati, come previsto dall'art. 10, punto 8, del già citato decreto legislativo n. 157/1995.

Sono ammesse a partecipare le imprese esercenti l'attività di che trattasi nonché imprese raggruppate ex art. 11 del medesimo decreto legislativo n. 157/1995.

L'istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana, sottoscritta ed autenticata con le modalità di cui agli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e s.m.i., deve pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del 31 ottobre 2000, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «O.O. R.R. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona», via S. Leonardo - 84131 Salerno.

L'istanza di partecipazione va corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazioni, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i., secondo legislazione del Paese di residenza con la quale la ditta attesi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

c) dichiarazioni rilasciate da banche o istituti di credito attestanti l'affidabilità economica-finanziaria dell'azienda;

d) dichiarazione, redatta sempre nelle forme di cui alla citata legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunto dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

gli importi globali delle forniture di beni realizzate negli ultimi tre esercizi, distinti per anno;

gli importi globali delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate nei singoli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazioni, parimenti redatte nelle forme della medesima legge n. 15/1968 e s.m.i., attestante l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuata nei singoli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo;

f) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Le lettere d'invio per la presentazione delle offerte verranno spedite entro venti giorni decorrenti dalla data di scadenza delle istanze di partecipazione.

La mancanza, incompletezza, irregolarità, anche formale, di qualunque dei documenti richiesti determina la esclusione dall'invio alla gara.

Si comunica che, in pari data, il presente bando è stato inviato, per la relativa pubblicazione, alla Gazzetta della C.E.E.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda ospedaliera con sede in Salerno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Salerno, 13 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-27324 (A pagamento).

COMUNE DI MADDALONI

Maddaloni, piazza Matteotti n. 9

Partita I.V.A. n. 001306920618

Bando di gara mediante asta pubblica

Oggetto: appalto servizi assicurativi per la copertura di rischi diversi. Categoria 6/a, servizi assicurativi.

Il giorno dodici del mese di dicembre anno 2000, alle ore 10, presso la residenza municipale di Maddaloni in piazza Matteotti, avrà luogo asta pubblica per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi appresso indicati per la durata di anni tre.

L'appalto ha per oggetto la copertura dei seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi - R.C.T.;
- b) R.C. patrimoniale del consiglio comunale;
- c) infortuni dipendenti in missione;
- d) tutela legale;
- e) incendio;

- f) furto;
- g) elettronica - informatica;
- h) R.C.A. ed infortuni conducenti.

ed è disciplinato dalle norme dei rispettivi capitolati speciali d'appalto approvati con deliberazione di giunta comunale n. 183 del 5 ottobre 2000. L'importo annuo complessivo ed onnicomprensivo a base d'appalto è previsto in L. 382.632.000, I.V.A. inclusa, corrispondenti ad € 197.612.936.

L'importo complessivo a base d'asta (risultante dalla somma degli importi singolarmente previsti nei capitolati speciali d'appalto per i lotti dalla lettera a) alla lettera g) e dell'importo presuntivamente indicato in annue L. 80.000.000 per quello relativo al lotto h) alla R.C.A. ed infortuni conducenti), costituisce il limite massimo oltre il quale le offerte saranno ritenute in aumento e quindi dichiarate non ammissibili.

1. Il servizio è riservato a compagnie autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami oggetto dell'appalto. A tal fine le partecipanti dovranno indicare gli estremi dell'autorizzazione e la G.U. in cui è pubblicato il decreto di autorizzazione.

2. L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Le società partecipanti alla gara sono tenute a dichiarare all'atto di presentazione dell'offerta e a documentare in sede di aggiudicazione il nome del rappresentante legalmente autorizzato alla stipula dei singoli contratti di assicurazione.

4. Saranno escluse le offerte parziali e quelle in aumento rispetto all'importo complessivo a base d'asta.

5. L'appalto avrà la durata di anni tre e non è ammesso il rinnovo tacito, salva la facoltà prevista dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

6. All'asta pubblica possono partecipare compagnie italiane e raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 operanti nel settore dell'assicurazione (categoria 6/a, servizi assicurativi) ovvero rappresentanti di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi della Comunità economica europea nel ramo relativo ai rischi indicati in premessa.

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 per effetto del rinvio di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le singole imprese facenti parte del raggruppamento aggiudicatario dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di essa, designata quale capogruppo.

Tale mandato deve contenere le prescrizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e deve essere conferito con scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal paese in cui il relativo atto è redatto. La procura sarà conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo con lo stesso contratto di mandato o con separata scrittura privata autenticata.

Dovrà inoltre essere resa dichiarazione d'impegno, da parte del rappresentante legale della società capogruppo del raggruppamento, dalla quale risulti che la stessa, ove aggiudicataria, assumerà una percentuale di rischio non inferiore al 40% su ciascun contratto.

7. Coassicurazione: la coassicurazione, successiva all'esperimento di gara, è ammessa con società che siano in possesso dei requisiti tecnici ed economici richiesti dal presente bando.

La possibilità di coassicurare il rischio è subordinata alla verifica dell'amministrazione del possesso, da parte delle società che saranno state indicate come coassicuratrici, dei requisiti suddetti.

Le società che intendono assicurare il rischio dovranno manifestare tale intenzione all'atto di presentazione dell'offerta, indicando altresì i nominativi delle compagnie coassicuratrici e la relativa quota di riparto.

Dovranno, altresì, rilasciare dichiarazione dalla quale risulti una ritenzione del rischio, da parte della delegataria, per una quota non inferiore al 40% su ciascun contratto.

L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'impossibilità di coassicurare il rischio.

Le singole imprese potranno conferire all'impresa delegataria una mandato per la gestione del rapporto assicurativo. La procura potrà essere conferita con lo stesso contratto di mandato o con separata scrittura privata autenticata.

8. L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: «unicamente al prezzo più basso».

9. Indirizzo al quale inoltrare le offerte: Comune di Maddaloni, piazza Matteotti n. 9 - 81024 Maddaloni (CE).

Modalità di presentazione dell'offerta:

1) Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Maddaloni sotto pena di esclusione dalla gara entro le ore 14 del giorno 11 dicembre 2000 un plico chiuso e sigillato con ceralacca sul quale oltre ai dati del destinatario e del mittente, dovrà essere scritto: «Non aprire contiene documenti ed offerta per la gara del 12 dicembre 2000, relativa all'affidamento del servizio assicurativo per la copertura di rischi diversi». Il plico dovrà contenere:

A) l'offerta racchiusa in apposito plico sigillato con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. L'offerta dovrà essere formulata in conformità a quanto disposto dai capitoli speciali d'appalto, in carta legale, redatta in lingua italiana, a firma del legale rappresentante della compagnia o di un procuratore munito di idonea procura. In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve sottoscrivere la domanda ed allegare la documentazione richiesta. L'offerta dovrà contenere in cifre ed in lettere il prezzo complessivo dei premi ed oneri afferenti alla copertura annuale di tutti i rischi oggetto dell'appalto. Dovrà essere altresì specificato in dettaglio l'importo annuale dei premi ed oneri relativi riferiti a ciascun lotto;

B) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 2 aprile 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale rappresentante dell'impresa e/o delle imprese facenti parte del raggruppamento attestante:

a) di essere autorizzata all'esercizio di attività assicurativa per i rami oggetto dell'appalto con indicazione della G.U. nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

b) di essere iscritta nel registro delle compagnie di assicurazioni, con indicazione dei nomi dei rappresentanti legalmente autorizzati alla stipula dei contratti di assicurazione;

c) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;

e) di non aver subito pronuncia di condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

f) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

i) di non essere soggetta ad alcun divieto, sospensione e decadenza di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 490/1994 risultante dalla informazione prefettizia ai sensi dell'art. 4 dello stesso decreto legislativo;

j) di essere pronto, all'atto dell'aggiudicazione al rilascio delle dichiarazioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187;

k) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le suddette informazioni;

l) l'inesistenza a carico della compagnia delle cause di esclusione previste dall'art. 29 direttiva C.E.E. 92/50;

m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in conformità alla legge 12 marzo 1999, n. 68 o in alternativa che l'impresa non è tenuta al rispetto di dette norme avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15 unità;

C) una dichiarazione del legale rappresentante attestante che il prezzo indicato per l'intero pacchetto assicurativo è stato ritenuto remunerativo e che rimarrà fisso ed invariato per l'intera durata del contratto, fatta eccezione solo per i conguagli predeterminati e per eventuali variazioni d'imposta;

D) una dichiarazione del legale rappresentante che la società è disponibile a rateizzare il premio in rate semestrali senza alcun onere aggiuntivo;

E) copia dei capitoli speciali di appalto, approvati con delibera di giunta comunale n. 182 del 5 ottobre 2000 debitamente sottoscritti e firmati per accettazione in ogni foglio;

F) dichiarazione in carta legale attestante la sede dell'ufficio sinistri nell'ambito della Regione Campania;

G) requisiti di partecipazione (art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992):

idonee referenze bancarie di almeno due istituti di credito; di aver stipulato in ciascuno degli anni 1997, 1998, 1999, contratti di assicurazioni:

a) per un ammontare di raccolta premi nel lavoro diretto rami danni non inferiore a 100 miliardi;

b) per servizi identici un ammontare di premi per ciascun anno non inferiore all'importo globale triennale previsto quale valore d'appalto;

H) capacità tecnica (art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995): elenco dei principali servizi (art. 14 lettera a);

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo, distintamente per ciascun lotto oggetto della gara relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

I) una dichiarazione del legale rappresentante che la società, intende coassicurare il rischio, con indicazione delle compagnie e delle quote.

2) Le dichiarazioni e le certificazioni di cui sopra non dovranno essere antecedenti a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

3) Saranno escluse dalla gara le imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente o in raggruppamento di imprese.

4) La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta unicamente al prezzo più basso di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del succitato decreto legislativo. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

5) Tutta la fase di consulenza precedente la gara, e quella successiva di gestione nel rapporto assicurativo sarà effettuata dalla società A.T.L. Brokerban S.p.a./General Broker S.p.a. via Cervantes n. 55/27 - 80133 Napoli. La remunerazione del broker è a carico della compagnia aggiudicataria che, secondo gli usi di mercato, riconoscerà alla società di brokeraggio le provvigioni indicate in ciascun capitolo d'appalto.

Non potrà quindi in ogni caso rappresentare un costo aggiuntivo per l'amministrazione assicurata. L'impresa aggiudicataria dovrà consegnare i documenti di polizza entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, alla società di brokeraggio surrichiamata.

L'impresa aggiudicataria, su richiesta dell'amministrazione, si impegna a dare copertura ai rischi subito dopo l'aggiudicazione provvisoria.

Informazione complementare: le informazioni sui capitoli e sui documenti complementari, nonché le relative copie possono essere richieste all'ufficio economato del Comune, tutti i giorni lavorativi, escluse il sabato, dalle ore 9 alle ore 14 e ai recapiti telefonici 0823/202302-202310 e fax 0823/202384, nonché al broker Brokerban S.p.a. (8.30/13.30-14/17) ai recapiti 081/5523143 e fax 081/5524481.

Cause di esclusione dalla gara:

1) Non saranno ammesse alla gara le offerte che pervengono oltre il termine dell'art. 1).

2) Non si darà corso all'apertura dei plichi sui quali non sia stata apposta la dicitura precedentemente indicata relativa all'oggetto della gara.

3) È motivo di esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Disposizioni di carattere generale:

1) Per tutto quanto non contemplato dalle presenti norme si fa riferimento ai capitoli speciali d'appalto per la copertura dei seguenti rischi:

a) responsabilità civile verso terzi - R.C.T.;

b) R.C. patrimoniale del consiglio comunale;

c) infortuni dipendenti in missione;

d) tutela legale;

e) incendio;

f) furto;

g) elettronica - informatica;

h) R.C.A. ed infortuni conducenti.

2) La mancanza o inservenza di alcune delle presenti disposizioni comporta l'automatica esclusione dalla gara.

3) Il Comune si riserva di richiedere all'aggiudicatario la produzione di documenti per comprovare le dichiarazioni richieste e rese in sede di gara.

4) Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

5) Nessun rimborso o compenso spetta alla società concorrente per la presentazione e redazione dell'offerta.

6) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 del regio decreto n. 827/1924).

7) In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

8) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

9) L'aggiudicazione in sede di gara non è impegnativa per il comune, avendo per questi solo valore di proclamazione dei risultati, senza costituire conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di pubblico incanto da parte del competente organo deliberante dell'ente. L'offerente, trascorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara, senza che il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dal contratto.

10) Dopo l'aggiudicazione l'aggiudicatario sarà invitato a produrre, entro quindici giorni, la documentazione di rito per la stipula del contratto ed a costituire il deposito per le spese contrattuali ammontanti, presuntivamente, a L. 5.000.000, oltre quelle sostenute per le spese di pubblicazioni dell'avviso d'asta e dell'esito di gara, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

11) Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta U.C.E. in data 12 ottobre 2000.

12) Responsabile del procedimento è l'economista del Comune.

L1, 13 ottobre 2000

L'economista del Comune: rag. Vincenzo Tagliaferro.

C-27325 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Casoria Ambiente S.p.a., via Cavour n. 79, Casoria (NA), tel. 081/5405416, fax 081/7570119.

a) Natura dell'appalto: procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento della fornitura annuale di gasolio per autotrazione.

2. Luogo di consegna: il materiale oggetto della fornitura dovrà essere consegnato in un sito indicato dalla società appaltante distante non più di venti chilometri dal territorio comunale di Casoria.

3. Quantità dei prodotti da fornire: fornitura di gasolio per autotrazione, per una quantità presunta di litri 350.000. L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 518.700.000 + I.V.A. (pari ad € 267.886,19) determinato sulla base del prezzo di L./litro 1.482 + I.V.A. (pari ad € 0,76) in vigore alla data del 3 ottobre 2000 risultante dal listino dei prodotti petroliferi sulla piazza di Milano rilevazione della Camera di commercio.

4. Termini di consegna: la fornitura avrà una durata di un anno dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2001. Le consegne saranno frazionate e dovranno essere effettuate nei termini e secondo le modalità specificate nel capitolato speciale.

5. Richiesta documenti: il capitolato d'appalto può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle 13 esclusi i festivi.

6. Termine ultimo ricezione delle offerte: le istanze di partecipazione e le relative offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20 dicembre 2000 secondo le modalità specificate nel capitolato d'appalto:

a) indirizzo al quale le offerte vanno inviate: vedi punto 1;

b) lingua: le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, luogo e ora di apertura: le offerte saranno aperte presso l'indirizzo di cui al punto 1 alle ore 15,30 del 21 dicembre 2000.

8. Cauzione: la cauzione dovrà essere pari al 5% dell'importo complessivo presunto a base d'asta e prestata con le modalità di cui al capitolato d'appalto.

9. Pagamento: novanta giorni fine mese data fattura secondo le modalità di cui al capitolato d'appalto.

10. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

11. Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

a) iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. o nelle commissioni provinciali per l'artigianato (o registro commerciale equipollente per le imprese in altri Stati CEE ai sensi dell'art. 30 della direttiva 92/50/CEE);

b) proprietà o leasing finanziario di due autocisterne abilitate al trasporto di gasolio per autotrazione;

c) avere un minimo di due dipendenti;

d) assenza di motivi di esclusione alle gare previsti dalla legge;

e) regolarità con gli obblighi previdenziali e assistenziali.

12. Validità offerta: l'offerta è vincolante per trenta giorni dalla celebrazione della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata alla ditta che presenterà l'offerta economica più bassa determinata considerando lo sconto percentuale offerto da applicare sul listino dei prezzi dei prodotti petroliferi sulla piazza di Milano secondo le modalità indicate nel capitolato d'appalto.

14. Altre informazioni: saranno escluse le offerte in aumento. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

15. Data di invio del bando: il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 12 ottobre 2000.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 13 ottobre 2000.

L'amministratore delegato: dott. Passaro Francesco.

C-27326 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara n. 57/2000

1. Comune di Verona, servizio contratti, piazza Bra n. 1 - 37100 Verona (Italia), tel. 045/8077286, fax 045/8077608, internet www.comune.verona.it.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata per la scadenza imminente del contratto in vigore.

3.a) Servizio da effettuarsi nel comune di Verona.

3.b) Servizio di affissione di manifesti negli spazi del pubblico servizio comunale e di defissione di manifesti abusivi, per un periodo di tre anni. Il valore stimato dell'appalto ammonta a L. 1.200.000,00 (€ 619.748,28) + I.V.A.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1 e deve pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 13 del giorno 30 ottobre 2000.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del giorno 28 febbraio 2001.

8. In allegato alla domanda di partecipazione le ditte dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva redatta conformemente al modello allegato, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 408, attestante che la ditta ha svolto per almeno dodici mesi nell'ultimo quinquennio prestazioni di affissione su spazi propri o per conto terzi.

9. Contestualmente all'offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria di L. 60.000.000 (€ 30.987,41).

Per ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi al settore finanza, tariffe, tributi (tel. 045/8079572, fax 045/8010623).

Il responsabile del procedimento è il dirigente del settore finanza, tariffe, tributi.

10. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 12 ottobre 2000.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 12 ottobre 2000

Il dirigente del settore finanza, tariffe, tributi:
dott.ssa Marina Designori

C-27332 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato logistico dell'Esercito
Comando logistico di area nord - Padova
Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gara a licitazione privata in ambito comunitario
Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della difesa - Comando logistico area nord, via Cesarotti n. 7 - 35123 Padova (tel. 0498202182/1, telefax 0498202152).

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di catering veicolato.

3. Luogo di esecuzione: Udine, Padova, Venezia-Mestre, Bologna, Fossano, Aosta, Bolzano, Bousson, Candiolo, Cuneo, L'aquila, Pinero, Rivoli, S. Candido, Sangano, Torino, Treviso, Ulzio, Verona. Le località possono subire variazioni per esigenze logistiche.

4. La partecipazione alla gara è riservata:

a) alle ditte del settore iscritte o non iscritte negli elenchi dei fornitori dell'A.D. che risultino in possesso, a pena di nullità dell'istanza di partecipazione della certificazione di qualità UNI EN ISO serie 9000;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; regio decreto 16 marzo 1942, n. 262 (Codice civile); legge 23 dicembre 1994, n. 724 (art. 44); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto ministeriale 4 maggio 1995, n. 279; altre norme e/o condizioni allegate a stampa alla lettera d'invito.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Numero previsto degli appaltatori che verranno invitati a presentare offerte: non inferiore a cinque (ai sensi dell'art. 22, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

7. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto sarà relativo all'anno 2000 e, l'amministrazione avrà facoltà di prorogare il contratto di mese in mese, fino a un massimo di quattro.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Si precisa che qualora il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenti necessità di carattere logistico;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 24 ottobre 2000;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 22 novembre 2000.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: si rimanda all'invito a presentare le offerte.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

i concorrenti dovranno indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto della gara cui si riferiscono;

la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

la domanda di partecipazione alla gara potrà effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma, telex, telefono o telecopio; in tali ipotesi essa dovrà essere comunque confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b);

unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte dei concorrenti non iscritti negli elenchi degli appaltatori dell'A.D.: copia conforme all'originale del certificato di qualità UNI EN ISO serie 9000; le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 352; art. 13; art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e); art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

i concorrenti iscritti negli elenchi periferici, per essere invitati, dovranno far pervenire: copia conforme all'originale del certificato di qualità UNI EN ISO serie 9000; dichiarazione attestante l'iscrizione al suddetto elenco indicante referenze e classificazione; le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla capacità tecnica dei concorrenti.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si rimanda all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 del predetto decreto e nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o di capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

16. Data d'invio del bando: 10 ottobre 2000.

Il capo ufficio amministrazione:
col. amm.com. LSG Antonino Agricola

C-27427 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione generale
Roma

Codice fiscale n. 80078750587
Partita I.V.A. n. 02121151001

Rettifica di bando

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione generale, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma Eur, fax 0659054799, tel. 0659054211.

2. Categoria e descrizione del servizio: CPV 72501100, CPC 84500. CPV 300125, CPC 45180. Servizio di manutenzione «full service», comprensivo dei materiali di consumo, di fotocopiatrici raggruppati in 10 lotti.

3. Gli importi, comprensivi di I.V.A., indicati al punto 2 del bando pubblicato nella G.U.C.E. in data 5 ottobre 2000 e nella G.U.R.I. n. 237, parte II, del 10 ottobre 2000, sono rettificati come segue:

lotto 1: n. 21 apparecchiature Rank Xerox, importo a base d'asta: L. 1.314.000.000, pari ad € 678.624,37;

lotto 2: n. 18 apparecchiature Kodak/Infotec, importo a base d'asta: L. 1.140.000.000, pari ad € 588.760,86;

lotto 3: n. 1 apparecchiatura Konica, importo a base d'asta: L. 41.100.000, pari ad € 21.226,38;

lotto 4: n. 18 apparecchiature Mita, importo a base d'asta: L. 132.000.000, pari ad € 68.172,31;

lotto 5: n. 16 apparecchiature Lanier, importo a base d'asta: L. 684.000.000, pari ad € 353.256,52;

lotto 6: n. 4 apparecchiature Selex, importo a base d'asta: L. 29.100.000, pari ad € 15.028,90;

lotto 7: n. 3 apparecchiature Minolta, importo a base d'asta: L. 8.400.000, pari ad € 4.338,24;

lotto 8: n. 11 apparecchiature Nashua, importo a base d'asta: L. 90.000.000, pari ad € 46.481,12;

lotto 9: n. 1 apparecchiatura Olivetti, importo a base d'asta: L. 5.400.000, pari ad € 2.788,87;

lotto 10: n. 7 apparecchiature Toshiba, importo a base d'asta: L. 63.000.000, pari ad € 32.536,78.

Pertanto, il termine di presentazione delle domande di partecipazione indicate al punto 9 del citato bando è prorogato al giorno 6 novembre 2000, ore 10.

4. Data di spedizione e di ricezione della presente rettifica all'ufficio pubblicazioni CE: 13 ottobre 2000.

Il direttore centrale
approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio:
dott. Antonio Prauscello

S-25755 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

JANSSE-CILAG - S.p.a.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti n. 23
Capitale sociale L. 24.700.000.000
Codice fiscale n. 00962280590

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione della delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e del provvedimento CUF di riclassificazione del 4 agosto 2000).

Specialità medicinale: DUROGESIC.

Confezione	A.I.C.	Prezzo al pubblico
3 sistemi transdermici 25 mcg/ora	029212014	49.300
3 sistemi transdermici 50 mcg/ora	029212026	92.300
3 sistemi transdermici 75 mcg/ora	029212038	128.800
3 sistemi transdermici 100 mcg/ora	029212040	158.800

Classe «A», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: E. Roselli.

C-27543 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 596 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla ditta Fiscagomma S.p.a. di derivare da n. 1 pozzo in comune di Vigevano mod. 0,029 (l/s 2,9) di acqua per uso industriale, igienico-sanitario e antincendio.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-27160 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 16845 del 29 giugno 2000 è stato concesso alla industria Laterizi La Cecosa S.r.l. di derivare da n. 1 pozzo in comune di Casei Gerola mod. 0,001 (l/s 0,1) di acqua per uso industriale e igienico-sanitario.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-27161 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 603 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla ditta Bic Italia S.p.a. di derivare da n. 1 pozzo in comune di Torre d'Isola mod. 0,072 (l/s 7,2) di acqua per uso industriale e antincendio.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-27162 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 600 del 14 gennaio 2000 è stato concesso al sig. Zucca Angelo di derivare da n. 1 pozzo in Comune di Gerenzago mod. 0,015 (l/s 1,5) di acqua per uso igienico-sanitario ed assimilati.

La concessione scade il 31 dicembre 2018.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott.ssa Fiorella Ferrario

C-27163 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 441 del 13 gennaio 2000 è stato concesso alla società Italimpresa S.r.l. di derivare da n. 1 pozzo in Comune di Bormasico mod. 0,01 (l/s 1) di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 31 dicembre 2028.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
 dott.ssa Fiorella Ferrario

C-27164 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 773 del 14 gennaio 2000 è stato concesso alla ditta Corti Teresio di derivare da n. 2 pozzi in Comune di Gambarana e n. 1 pozzo in comune di Pieve del Cairo mod. 0,04 (l/s 4) di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
 dott.ssa Fiorella Ferrario

C-27165 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 16856 del 29 giugno 2000 è stato concesso alla società ENEL S.p.a. di derivare da n. 1 pozzo in comune di Vigeveno mod. 0,005 (l/s 0,5) di acqua per uso igienico-sanitario.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
 dott.ssa Fiorella Ferrario

C-27166 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Belluno

Con decreto 1° agosto 2000, n. 216 il sottoscritto ha concesso al comune di Auronzo di Cadore il diritto di derivare, in comune di Auronzo di Cadore, dalle sorgenti Val Faè i e 2, moduli 0,10 di acqua ad uso potabile.

Estratto del disciplinare 4 luglio 2000, n. 2084 di repertorio

Art. 5 - Garanzie da osservarsi e condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione: saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Val Faè 1 e 2, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (Omissis).

Belluno, 9 ottobre 2000.

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-27327 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 5 luglio 1999 la ditta Belfiore 90 di Bortoli Antonio & C. ha chiesto la concessione di derivare moduli medi 25,20 d'acqua da Roggia Isacchina Superiore in comune di Nove per utilizzo idroelettrico.

Pratica n. 375/BR.

Vicenza, 4 ottobre 2000

Il dirigente responsabile: ing. L. Fietta

C-27167 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Pianificazione Territoriale

Avviso

La ditta Polioli S.p.a. ha presentato in data 8 novembre 1999 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in comune di Vercelli di mod. massimi 0,50 e medi 0,42 d'acqua da utilizzare per scopi industriali.

La restituzione dell'acqua avviene nella fognatura comunale.

Vercelli, 25 settembre 2000

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-27209 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Belluno

Il comune di Trichiana ha presentato in data 5 gennaio 1998 domanda in data 2 gennaio 1998, successivamente perfezionata in data 10 agosto 2000, per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente 1 Tof in comune di Trichiana, moduli 0,0035 di acqua per uso potabile, a rinnovo con variante sostanziale del 10 aprile 1968, n. 7122.

Belluno, 9 ottobre 2000.

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-27328 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio civile di Belluno

Il Ministero delle politiche agricole e forestali - Gestione ex Azienda di Stato per le foreste demaniali ufficio amministrazione di Belluno ha presentato in data 30 luglio 1999 domanda in data 1° luglio 1999, per ottenere la concessione di derivare dal torrente Caorame in comune di Feltre, moduli 1 di acqua per uso irriguo.

Belluno, 9 ottobre 2000.

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-27329 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio civile di Belluno

Con decreto 18 luglio 2000, n. 209 il sottoscritto ha concesso alla P.d.n. Marmolada S.p.a. il diritto di derivare dal sottosuolo mapp. n. 4 fg. n. 4, in comune di Rocca Pietore, moduli 0.006 di acqua per uso potabile.

Estratto del disciplinare 24 maggio 2000, n. 2079 di repertorio

Art. 5 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del pozzo, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (Omissis).

Belluno, 9 ottobre 2000.

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-27330 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del Genio civile di Belluno

Con decreto 12 luglio 2000, n. 203 il sottoscritto ha concesso alla società Faleria S.p.a. il diritto di derivare, in comune di Cortina d'Ampezzo, dalla sorgente Ru de Roubes, moduli 0,015 di acqua ad uso igienico.

Estratto del disciplinare 6 giugno 2000, n. 2080 di repertorio

Art. 6 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Ru de Roubes, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 9 ottobre 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-27331 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24681 riguardante VITROCISSET S.p.a. e A.L.T. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 9 ottobre 2000 alla pagina 41 alla testata dov'è scritto: Vitrociset S.p.a. leggesi: Vitrociset S.p.a.

Invariato tutto il resto.

C-27333.

Nell'avviso S-25452 riguardante IMMOBILIARE TRANSIDER S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2000 alla pagina n. 43 e 44 dov'è scritto: R.E.A. Milano n. 6693365 leggesi R.E.A. Milano n. 6893365; prima della firma leggesi: depositato al registro delle imprese di Milano in data 11 ottobre 2000 (prot. n. 243329/2000).

Invariato tutto il resto.

C-27334.

Nell'avviso di convocazione dell'assemblea di COSTA CROCIERE S.p.a. n. S-24782 pubblicato erroneamente alla pagina 10 della *Gazzetta Ufficiale* - Foglio Inserzioni - n. 237 del 10 ottobre 2000 deve intendersi sostituito integralmente dall'avviso di convocazione pubblicato sulla stessa *Gazzetta Ufficiale* Foglio Inserzioni n. 237 del 10 ottobre 2000 alle pagine 19 e 20 con lo stesso n. S-24782.

Invariato tutto il resto.

C-27544.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGROCARNI TURATE - Soc. coop. a r.l.	11
ALESSI DOMENICO - S.p.a.	4
ARIETE - FATTORIA LATTE SANO - S.p.a.	5
BABINI - S.p.a.	8
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO (BOLOGNA) - S.r.l.	7
BANCA GENERALI - S.p.a.	7
BEA SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	2
C.E.C.A. ITALIANA - S.p.a.	8
C.I.A.S. GROUP - S.p.a. Costruzioni Immobiliari Appalti e Servizi	12
CARGO TRANS EXPRESS - S.r.l.	13
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	6
CENTRO COMMERCIALE PANORMUS Soc. cons. p.a.	2
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Società cooperativa a responsabilità limitata	7
DALMINE - S.p.a.	9
EMIL BANCA Credito Cooperativo Bologna - S.c. a r.l.	6

	PAG.		PAG.
EUROPEAN POLYETHYLENE CORPORATION (ITALIA) - S.p.a. in breve «E.P.C.»	8	PRIME - S.p.a.	7
EUROSCATOLA di Cappelletti Silvio e C. Società in accomandita semplice	11	PROTOS - S.r.l.	16
F.LLI MUNARETTO DI GIUSEPPE - S.r.l.	9	ROLF - S.p.a.	10
FERRAMENTA DACCÒ - S.r.l.	8	RONDINO - S.p.a.	1
FINBEST - S.p.a.	14	S.A.IM. - SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE IMMOBILI - S.p.a.	4
FORMIA SERVIZI - S.p.a.	4	SAIWA - S.p.a.	12
FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l.	13	SAN CLEMENTE Società cooperativa a responsabilità limitata	11
GAROFOLI - S.p.a.	15	SATE SAFETY DEVICES TECHNOLOGY - S.p.a.	4
GDE - S.p.a.	13	SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.	5
GDE Gruppo Distribuzione Edile - S.r.l.	13	SEAT Pagine Gialle - S.p.a.	14
IL FIORINO COSTRUZIONI - S.r.l.	15	SEATING - S.r.l.	11
IMBALLI - S.r.l.	11	SOCIETÀ MAX - S.r.l.	13
IMMOBILIARE DACCÒ - S.r.l.	8	SOLE - S.r.l.	9
IMMOBILIARE VIA GENOVA - S.r.l.	15	STRAPAZZINI AUTO - S.p.a.	16
INTECO - S.p.a.	16	TAD COMMERCIALE - S.p.a. Tubi Acciaio Derivati	9
IONICS ITALBA - S.p.a.	2	TELLUS - S.p.a.	3
ITALIA SPECIALTY CAR GROUP - S.r.l.	16	TERRE DA VINO - S.p.a.	6
LEAR CORPORATION ITALIA - S.p.a.	16	TESTI - S.r.l.	12
LSF ITALIAN FINANCE COMPANY - S.p.a.	2	TOMET - S.r.l.	11
MACMA - S.r.l.	10	TOSI EZIO & C. - S.p.a.	3
MINERVA AIRLINES - S.p.a.	3	TOSTO COSTRUZIONI - S.p.a.	1
MOROSINI SERVIZI - S.r.l.	15	TUBI DI QUALITÀ - S.r.l.	9
NAUTIFIN - S.r.l.	15	TUBICAR - S.p.a.	9
NEAPOLITANA - S.r.l.	8	UB SNACK FOODS - S.p.a.	12
PIANFEI ENGINEERING - S.r.l.	16	VALECO - S.p.a.	3
PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a.	2	VULCANAIR - S.p.a.	8
PLAYTIME - S.p.a.	6	YORKSHIRE COLORANTI ITALIA - S.p.a.	10
		YORKSHIRE ITALIA - S.r.l.	10

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTENUMURO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Geli, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunale, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarotti, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 169
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergeste)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marconio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/39
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIO
Galleria E. Martini, 9
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

- ◇ VARESE
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ PESARO
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO
LA BIBLIOTECHE
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ ALBA
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ALESSANDRIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ BIELLA
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ CUNEO
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ NOVARA
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ TORINO
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ VERCELLI
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ BRINDISI
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 39/A
- ◇ CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIAREO
Via Gubbio, 14
- ◇ FOGGIA
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ LECCE
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ TARANTO
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ SARDEGNA
- ◇ CAGLIARI
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ ORISTANO
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ SASSARI
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ ACIREALE
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ AGRIGENTO
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ CALTANISSETTA
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ CASTELVETRANO
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ CATANIA
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 383
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ MESSINA
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ PALERMO
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafrancesca, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCIOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ S. GIOVANNI LA PUNTA
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ SIRACUSA
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ TRAPANI
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 61

TOSCANA

- ◇ AREZZO
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ FIRENZE
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ GROSSETO
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
 - ◇ LIVORNO
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
 - ◇ LUCCA
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
 - ◇ MASSA
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
 - ◇ PISA
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
 - ◇ PISTOIA
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
 - ◇ PRATO
LIBRERIA GORI
Via Ricassoli, 25
 - ◇ SIENA
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
 - ◇ VIAREGGIO
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ## TRENTINO-ALTO ADIGE
- ◇ TRENTO
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ## UMBRIA
- ◇ FOLIGNO
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
 - ◇ PERUGIA
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
 - ◇ TERNI
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ## VENETO
- ◇ BELLUNO
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
 - ◇ CONEGLIANO
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
 - ◇ PADOVA
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
 - ◇ ROVIGO
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ TREVISO
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31
 - ◇ VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
 - ◇ VERONA
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
 - ◇ VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	L. 508.000	
- semestrale	L. 289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	L. 416.000	
- semestrale	L. 231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
- annuale	L. 115.500	
- semestrale	L. 69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L. 107.000	
- semestrale	L. 70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L. 273.000	
- semestrale	L. 150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 106.000	
- semestrale	L. 68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 267.000	
- semestrale	L. 145.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	L. 1.097.000	
- semestrale	L. 593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	L. 982.000	
- semestrale	L. 520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale - Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imbustaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di convocazione di assemblea, nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine, eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura

fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura

fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 6 0 0 0 *

L. 4.650